



L'Amministratore Unico

Prot. 65048

02 DIC. 2009

Att (1)
[Signature]

MODICA MULTISERVIZI S.p.A.
01 DIC. 2009
Prot. N° 4431

Al Sig. Sindaco
Dr. Antonello Buscema
All'Assessore alle Società Partecipate
Dr. Giuseppe Sammito
Al Segretario Generale
Dr. Ignazio Baglieri
Comune di Modica
Al Collegio Sindacale
Modica Multiservizi S.p.a.

Con la presente Vi trasmetto la mia relazione sulla società, a cui allego copia del bilancio 2008 e della relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008, situazione patrimoniale ed economica al 23/11/2009 nonché stato patrimoniale e conto economico di previsione 2010 con corredo di indici di bilancio.

Cordiali saluti.

Modica, 30/11/2009

L'Amministratore Unico
avv. Giovanni Giurdanella

Modica Multiservizi S.p.A.
(A Socio Unico)

Sede Legale: P.zza Principe di Napoli n.17, c.a.p. 97015 Modica (RG)

Sede Operativa: Via Resistenza Partigiana n.38, c.a.p. 97015 Modica (RG) - Tel. 0932 764871, Fax 0932 455818

sito internet: www.modicamultiservizi.it

MODICA MULTISERVIZI S.p.A. a Socio Unico

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE UNICO

BILANCIO 2008 E RELAZIONE DI GESTIONE AL BILANCIO 2008
SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 23 NOVEMBRE 2009
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2010
INDICI (PATRIMONIALI, FINANZIARI, ECONOMICI, DINAMICI)


Avv. Giovanni Giurdanella

INDICE

- Introduzione

LA NASCITA DELLA SOCIETA'

- Gli atti preliminari – la costituzione pag.1
- Economicità, efficacia ed efficienza pag.2
- Patto parasociale pag.3
- Sbocco occupazionale dei lavoratori precari pag.4
- Organo amministrativo e collegio sindacale pag.4
- Contratti di affidamento dei servizi pag.5

L'ATTIVITA' DI GESTIONE

- Organo gestorio – vicende pag.12
- I rapporti con il socio pubblico – la gestione finanziaria pag.13
- Contratti pag.18
 - Gestione dei contratti pag.19
 - Modifiche contrattuali pag.20
 - Contestazioni pag.21
- Gestione del personale pag.23
- Rapporti con i fornitori pag.25
- Rapporti con le banche pag.27
- Utili/perdite pag.28
- Crediti residui verso il Comune di Modica pag.29
- Debiti della MODICA MULTISERVIZI S.p.A. pag.31

RIASSETTO SOCIETA'

- Premessa pag.32
- Servizi da riorganizzare pag.33
- Servizi da chiudere pag.34
- Steps pag.34
- Nuova società pag.36
- Riorganizzazione dei servizi leggeri pag.37
- Riaspetto patrimoniale e finanziario pag.37
- Tempistica pag.38

ALLEGATI

- Bilancio 2008 e relazione di gestione al bilancio 2008
- Situazione patrimoniale al 23/11/2009
- Situazione economica al 23/11/2009
- Analisi indici di bilancio – stato patrimoniale e conto economico di previsione 2010

INTRODUZIONE

Sono stato nominato amministratore unico della soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. il 5 agosto 2009.

Dal 6 agosto mi sono dedicato alla difficile gestione ordinaria della società - a causa delle difficoltà finanziarie in cui essa versa da alcuni anni - ma soprattutto allo studio, ripensamento e rielaborazione della sua struttura e delle sue finalità - in linea con quanto indicato dalla legislazione più recente e dalla Magistratura Contabile ed in aderenza a criteri di economicità ed efficienza dei servizi pubblici da essa fino ad oggi gestiti.

In quest'ottica ho ritenuto di articolare la mia relazione al socio, dopo tre mesi dal mio insediamento, in due primi capitoli (nascita della società ed attività di gestione) che consentono al lettore di meglio comprendere - in una visione sia pure sintetica - le vicissitudini ed i prodromi di una assai critica situazione di stallo (economica e, soprattutto, finanziaria) in cui versa ancora la società.

Il terzo ed ultimo capitolo è stato invece dedicato all'abbrivio (possibile) di un'operazione straordinaria intesa a ridisegnare - in termini di struttura, organizzazione, efficienza ed economicità - le società partecipate del Comune di Modica.

Alla presente relazione sono inoltre allegati il bilancio 2008 con la relativa relazione di gestione, la situazione patrimoniale e quella economica al 23/11/2009, nonché uno stato patrimoniale ed un conto economico previsionali 2010, con corredo di indici di bilancio.

Quest'ultimo, ovviamente, riguarda l'ipotesi in cui la società proseguisse l'attività negli attuali termini contrattuali ed organizzativi, anziché avviare le operazioni straordinarie di cui *amplius* al capitolo III.


(avv. Giovanni Giurdanella)

LA NASCITA DELLA SOCIETA'

GLI ATTI PRELIMINARI - LA COSTITUZIONE

La soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. è stata costituita il **27 luglio 2004** - giusto atto pubblico in pari data Rep. N.9115 e Racc. n.2180 - tra il Comune di Modica e la soc. OMNIA GLOBAL S.r.l., corrente in Catania, in via Toselli n.40, per quote sociali pari, rispettivamente al 51% e 49% del capitale sociale.

La nascita della prima *global service* comunale è stata preceduta da una gestazione, tecnica ed istituzionale, che ha trovato sintesi - rispettivamente - nella relazione tecnico-economica del **18 settembre 2002**, redatta dal dott. comm. Gaspare Castro (su richiesta dell'ente locale), approvata con delibera della Giunta Municipale n.169 del **25 ottobre 2002**, nonché nella successiva delibera del Consiglio Comunale del **24 marzo 2003** con la quale, la civica assise, facendo proprie la parte motiva e conclusiva dello studio tecnico, ha:

- approvato la costituzione della società mista a prevalente capitale pubblico nella misura del 51%,

- approvato l'allegato statuto ed il patto parasociale regolante i rapporti tra il socio pubblico e privato in ordine, soprattutto, in ordine all'esercizio e ripartizione del potere gestorio,

- affidato alla costituenda società i seguenti servizi:

- 1) *manutenzione edifici comunali,*
- 2) *manutenzione stradale ed idrica,*
- 3) *pulizia immobili urbani,*
- 4) *cura e manutenzione del verde pubblico,*
- 5) *trasporto scuolabus,*
- 6) *gestione soste a pagamento,*

- adottato la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato che ha condotto all'individuazione della soc. OMNIA GLOBAL S.r.l., con i conseguenti mandati al Dirigente Comunale competente.¹

¹ Si noti sin d'ora che gli atti istruttori (relazione tecnica e deliberazione del consiglio comunale) sono stati compiuti prima dell'abbrivio dei numerosi rimaneggiamenti della norma di riferimento, id est l'art.113 del D. L.vo 267/2000, novellato a più riprese (art.1, comma 14, D.L. 30.09.2003 n.269, art.4, comma 234, L. 24.12.2003

In sintesi, gli scopi che l'amministrazione comunale dell'epoca si era prefissa con al costituzione della società mista erano due (cfr. delibera di giunta e delibera consiliare sovracalendate): a) "introdurre modalità di gestione dei servizi improntate a criteri di economicità, efficacia. Efficienza, così da ridurre i costi, elevare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi"; b) "assicurare lo sbocco occupazionale dei lavoratori precari (articolisti, L.S.U., LP.U.) di tipo duraturo e non assistito, derivante da un'iniziativa avente valenza economico-imprenditoriale con garanzia di stabilità".²

ECONOMICITA', EFFICACIA ED EFFICIENZA

A tenore della relazione tecnico-economica, fatta propria dalla G.M. il 25 ottobre 2002, la costituzione della *Multiutility* (caratterizzata, cioè, dallo svolgimento di tutti - o quasi - i servizi pubblici locali da parte della medesima azienda), nella forma della società mista, avrebbe consentito di cogliere rilevanti vantaggi quali sul versante dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. E ciò attraverso sinergie gestionali, commerciali e infrastrutturali (cfr. pagg.26 e ss. Relazione tecnico-economica).

Segnatamente, le sinergie gestionali, derivanti dal possesso di competenze specifiche nel settore dei servizi pubblici locali (sia dell'ente locale che del socio privato) e dal rafforzamento della posizione competitiva, unitamente ad una gestione integrata di servizi diversi attraverso una conduzione imprenditoriale convergente, avrebbe dovuto determinare effetti positivi - rispetto ad una conduzione tradizionale diretta dei servizi pubblici da parte dell'ente locale - soprattutto in termini di costi (amministrativi, di controllo di gestione, informativi, finanziari, di pianificazione strategica, legali, di gestione delle risorse umane).

Le sinergie commerciali, derivanti all'ampliamento dei servizi erogati, avrebbero dovuto condurre ad un'ottimizzazione dei costi attuali.

Da ultimo, ma non per ultimo, le sinergie infrastrutturali (quelle derivanti dalla possibilità di programmare gli interventi sul territorio al fine di coordinare lo sviluppo delle infrastrutture con la manutenzione delle stesse). La gestione di una rete di più servizi pubblici infatti dovrebbe consentire di concentrare sui medesimi siti interventi di installazione (di nuove infrastrutture) e di manutenzione, con conseguenti benefici economici in termini di costi e di disagio per la collettività.

Quanto alla forma giuridica da imprimere alla società mista si è ritenuto allora che la

n.350, art.1, comma 48, L. 15.12.2004 n.308 ed anche Corte Cost. sentenza n.272/2004); mentre la costituzione della società mista è avvenuta, sulla base ed in forza di detti atti istruttori, dopo tali modifiche normative a cui, peraltro ne sono seguite ancora altre.

² Anche se in realtà, l'obiettivo di garantire lo sbocco occupazionale dei precari è stato perseguito anche e soprattutto in considerazione delle provvidenze pubbliche all'uopo predisposte in forma di contributi una tantum per ciascun lavoratore assorbito dalla società mista nell'ambito delle iniziative di svuotamento del bacino dei L.S.U. (cfr. D. L.vo 468/97 e D. L.vo 81/2001 nonché la L. R. 24/2000 e la L. R. 9/2002), tenuto conto che il Comune di Modica aveva avuto approvato il proprio piano di fuoriuscita dei lavoratori precari (di cui alla L.R. 24/2000) dall'assessorato regionale.

più consona fosse quella della S.p.A. - rispetto alla S.r.l. - sostanzialmente per tre ordini di ragioni:

- 1) la S.r.l. è società di capitali adeguata a strutture partecipative elementari "*con minori formalismi di funzionamento e, quindi con minori forme di garanzia per i soci meno coinvolti nella gestione operativa*" (pag.29 relazione tecnico-economica);
- 2) la S.r.l. presenta limitazioni in ordine all'utilizzazione di taluni strumenti finanziari (esempio, emissione di prestiti obbligazionari);
- 3) la S.r.l. presenta limitazioni con riguardo alla libera circolazione delle quote sociali. Si riteneva all'epoca (2002) che la crescita dimensionale della *multiutility* potesse passare *attraverso il coinvolgimento di ulteriori partner finanziari ed operativi, oltre che degli enti locali circostanti* nonché di un azionariato diffuso *volto a consentire la partecipazione diretta dei cittadini e dei lavoratori dell'azienda* (pag.30 relazione cit.).³

Sempre in perfetta aderenza alle indicazioni offerte dallo studio tecnico-economico la società è stata costituita con un capitale sociale di €.500.000,00 (al fine di assicurare sufficiente ossigeno nella fase di *start up*) mentre l'oggetto sociale è stato previsto con clausola ampia ed omnicomprensiva (cfr. atto costitutivo) "*per consentire alla costituenda società di cogliere tutte le opportunità di sviluppo che potranno crearsi in aggiunta al ceppo originario di attività affidatele*" (pag.41 relazione cit.).

PATTO PARASOCIALE

Il contratto sociale è stato assistito sin dall'inizio da un patto parasociale, firmato dal Comune e dal socio privato a latere dell'atto costitutivo, che prevedeva - per ciò che in questa sede interessa:

- 1) costituzione di un CdA di 5 membri di cui 3 nominati dal Comune e 2, tra cui l'amministratore delegato, nominati dal socio privato;
- 2) affidamento della gestione all'amministratore delegato, con il riconoscimento dei più ampi poteri (analiticamente descritti in seno al patto parasociale);
- 3) incedibilità della quota del socio privato per 5 anni salvo espressa deroga autorizzata dal Comune con motivata delibera consiliare.

³ In effetti anche tale visione risente della circostanza che la relazione è stata redatta ed esaminata nel corso del 2002, quindi ante riforma del diritto societario, a seguito della quale sono state impresse nuove e diverse connotazioni alla s.r.l. (di cui appresso), ed ante modifica dell'art.113 del D. L.vo 267/2000 (relativamente alla struttura delle società pubbliche a cui conferire i servizi locali).

SBOCCO OCCUPAZIONALE LAVORATORI PRECARI

L'amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 della L. R. 24/2000, aveva precedentemente individuato ed approvato un percorso per la fuoriuscita dal precariato dei lavoratori L.S.U. nel piano complessivo di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili dei 172 lavoratori che operano presso questo ente, deliberato dal Comune di Modica il 27 gennaio 2001. Detto atto di programmazione prevedeva, in particolare, che di questi lavoratori 98 fossero destinati - 39 nella forma della collaborazione coordinata e continuativa e 59 mediante impiego - alla costituenda società mista.

A fronte di tale impegno il Comune avrebbe - ed in effetti in parte ha - beneficiato di incentivi e contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale (cfr. nota 2).

- ✓ £.5.000.000, una tantum, per ogni lavoratore precario assunto a tempo pieno e indeterminato (art.7, comma 14, D. L.vo 81/2000);
- ✓ £.60.000.000, da ripartirsi in 5 anni in quote di pari importo, per ogni lavoratore precario assunto (art.2, comma 3, L. R. 24/2000);
- ✓ €.4.600,00, quale contributo annuale per 4 anni, per ciascuna unità lavorativa aggiuntiva, assunta ad incremento della base occupazionale (indipendentemente della provenienza dal bacino L.S.U.) con finalità di formazione iniziale e continua.

ORGANO AMMINISTRATIVO E COLLEGIO SINDACALE

All'atto della costituzione della società il **Consiglio di Amministrazione** era così composto:

- 1) *Vindigni Concerta*, nata a Pozzallo il 23.01.1956 (C.F. VND CCT-56A63 G953Y),
- 2) *Maltese Salvatore*, nato a Rosolini il 25.07.1945 (C.F. MLT SVT 45L25 H574D),
- 3) *Adamo Giovanni*, nato a Melfi il 06.04.1946 (C.F. DMA GNN 46D06 F104G),
- 4) *Adamo Mario*, nato a Ragusa il 19.10.1968 (C.F. DM MRA 68R19 H163J),
- 5) *Salvo Rossi Giuseppe*, nato a Ragusa il 25.01.1967 (C.F. SLV GPP 67A25 H163L).

Di questi, i primi tre sono stati nominati dal Comune di Modica (e la prima, all'interno del CdA, Presidente del medesimo); mentre gli altri due, dal socio privato (e di essi Adamo Mario, amministratore delegato).

Il **Collegio Sindacale**, sempre all'atto della costituzione, era così composto:

- 1) *Sarta Giorgio*, nato a Modica il 21.02.1954 (C.F. SRT RG 54B21 F258M),

- 2) *Vindigni Vincenzo*, nato a Modica il 08.07.1969 (C.F. VND VCN 69L08 F258U),
- 3) *Chiarenza Mario*, nato a Acicatena il 25.05.1943 (C.F. CHR MRA 43E25 A027S),
- 4) *Cugno Corrado*, nato a Rosolini il 08.10.1958 (C.F. CGN CRD 58R08 H574Y),
- 5) *Vindigni Sabina*, nata a Modica il 04.02.1970 (C.F. VND SBN 70B44 F258V).

Di questi Sarta Giorgio (poi nominato Presidente dell'organo di controllo), Vindigni Vincenzo e Cugno Corrado sono stati indicati dal Comune di Modica; mentre gli altri due (Chiarenza Mario e Vindigni Sabina) dal socio privato.

CONTRATTI DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

Un primissimo contratto fu sottoscritto in data **24/11/2004** per il trimestre ottobre-dicembre 2004 al fine di gestire l'emergenza idrica mediante autobotte. Tale contratto fu prorogato di volta in volta in base alle disponibilità dei capitoli di spesa disponibili fino al mese di aprile 2005. Di tale contratto alcune fatture sono state saldate nel 2009 a seguito della transazione conseguente al decreto ingiuntivo nei confronti dell'amministrazione comunale.

Il **26 gennaio 2005**, in forza della deliberazione consiliare del 24.03.2003 e della delibera della G.M. n.3 del 12 gennaio 2005, venivano stipulati i contratti di affidamento per i seguenti servizi:

- 1) *manutenzione (ordinaria) edifici comunali e scolastici,*
- 2) *manutenzione (ordinaria) stradale ed idrica,*
- 3) *pulizia immobili urbani,*
- 4) *cura e manutenzione del verde pubblico,*
- 5) *trasporto scuolabus,*

Il **10 agosto 2005** veniva stipulato il contratto di affidamento del servizio *gestione soste a pagamento* (n.6 delibera consiliare).

Il **10 ottobre 2005** veniva esteso il servizio di manutenzione ordinaria e di pulizia degli immobili urbani (nn. 1 e 3) all'ex ospedale S. Martino ed all'istituto ex Salesiani (destinati a sede dell'università).

Venendo alle caratteristiche della contrattualistica di servizio - vero nodo gordiano dell'esternalizzazione dei servizi pubblici - si rileva quanto segue.

Manutenzione ordinaria edifici comunali e scolastici (26/01/2005)

Durata: fino al **31.12.2009** (salvo eventuale rinnovo da formalizzare entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2010).

Corrispettivo: stabilito con cadenza annuale, crescente, facendo riferimento ad una superficie di mq.38.170 (edifici scolastici) e di mq.5.704 (edifici comunali), ad oggi (per il 2009) ammonta ad **€.385.349,64, pari ad €.8,676/mq.**

Prestazione: i servizi oggetto di contratto sono articolati in interventi programmati con cadenze temporali mensili, trimestrali, semestrali o annuali, salvo eventuali ed eccezionali richieste "a chiamata" - che non potranno avere ad oggetto prestazioni diverse da quelle previste per gli interventi programmati - articolate in 3 livelli di priorità. Gli interventi sono soltanto quelli di ordinaria manutenzione (controllo, riparazioni e sostituzioni di parti, imbiancatura, lubrificazioni, pulizie, misurazioni elettriche, ecc.). Sono pertanto esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria. Va inoltre tenuto presente che sono a carico della società soltanto i materiali di consumo mentre i ricambi necessari (tubazioni, ecc.) restano a carico del Comune (con la conseguenza che quanto anticipato per tali acquisti dalla società va rimborsato).

Pagamenti: i corrispettivi sono liquidati mensilmente; in ogni caso il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro 60 giorni dalla loro emissione.

Contestazioni: le contestazioni di disservizi vanno effettuate - da parte del Dirigente Comunale competente - entro il termine essenziale di 5 giorni dal verificarsi del disservizio con assegnazione alla società di 5 giorni per eventuali controdeduzioni; nei successivi 5 giorni potrà essere trattenuta, a titolo di sanzione contrattuale, una somma non superiore al valore della prestazione contestata. In caso di mancata richiesta di controdeduzioni o di mancata adozione del provvedimento sanzionatorio nel superiore termine non potrà essere effettuata alcuna trattenuta.

Risoluzione: in considerazione della preponderante incidenza per la società del costo lavoro, costituisce, per espressa previsione contrattuale, grave inadempimento il mancato pagamento di due mensilità da parte del Comune.

Logistica: il Comune deve mettere a disposizione della società locali chiusi che potranno essere utilizzati come parcheggio per i macchinari e deposito di attrezzature e apparecchiature.

Manutenzione ordinaria idrico -stradale (26/01/2005)

Durata: fino al **31.12.2009** (salvo eventuale rinnovo da formalizzare entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2010).

Corrispettivo: stabilito con cadenza annuale, crescente, facendo riferimento ad una rete

idrico-stradale di 430 Km, ad oggi (per il 2009) ammonta ad **€.505.491,68**.

Prestazione: i servizi oggetto di contratto - articolati in 4 livelli di urgenza, secondo i tempi di risposta o cadenze temporali (24 ore dalla chiamata, 1 settimana dalla chiamata, mensili programmati, semestrali/annuali programmati) - sono soltanto quelli di ordinaria manutenzione. Sono pertanto esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria (ad esempio sostituzione di tratti di tubazioni o allacci, rifacimento completo di asfaltatura stradale, ecc.) che potranno essere concordati fuori contratto, caso per caso. Va inoltre tenuto presente che sono a carico della società soltanto i materiali di consumo mentre i ricambi necessari (tubazioni, ecc.) restano a carico del Comune (con la conseguenza che quanto anticipato per tali acquisti dalla società va rimborsato). Il servizio deve essere svolto da 10 persone dal lunedì al sabato.

Pagamenti: i corrispettivi sono liquidati mensilmente; in ogni caso il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro 60 giorni dalla loro emissione.

Contestazioni: le contestazioni di disservizi vanno effettuate - da parte del Dirigente Comunale competente - entro il termine essenziale di 5 giorni dal verificarsi del disservizio con assegnazione alla società di 5 giorni per eventuali controdeduzioni; nei successivi 5 giorni potrà essere trattenuta, a titolo di sanzione contrattuale, una somma non superiore al valore della prestazione contestata. In caso di mancata richiesta di controdeduzioni o di mancata adozione del provvedimento sanzionatorio nel superiore termine non potrà essere effettuata alcuna trattenuta.

Risoluzione: in considerazione della preponderante incidenza per la società del costo lavoro, costituisce, per espressa previsione contrattuale, grave inadempimento il mancato pagamento di due mensilità da parte del Comune.

Logistica: il Comune deve mettere a disposizione della società locali chiusi che potranno essere utilizzati come parcheggio per i macchinari e deposito di attrezzature e apparecchiature.

Pulizia immobili comunali (26/01/2005)

Durata: fino al **31.12.2009** (salvo eventuale rinnovo da formalizzare entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2010).

Corrispettivo: stabilito con cadenza annuale, crescente, facendo riferimento ad una superficie di mq.6.482 (superfici interne uffici comunali), di mq.2.191 (superfici interne strutture sportive) e di mq.2.674 (superfici esterne o assimilate), ad oggi (per il 2009) ammonta ad **€.390.225,60, per le aree interne** (pari ad €.43,20/mq.), e di **€.11.533,60, per le aree esterne** (pari ad €.4.313/mq.).

Prestazione: i servizi oggetto di contratto sono articolati in interventi programmati con cadenze temporali giornaliere, settimanali, mensili, bimestrali. Gli interventi sono soltanto quelli di ordinaria. Sono pertanto esclusi gli interventi di carattere straordinario (es.: zone abbandonate, sgombero locali da materiale inutilizzato, locali insalubri, ecc.).

Pagamenti: i corrispettivi sono liquidati mensilmente; in ogni caso il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro 60 giorni dalla loro emissione.

Contestazioni: le contestazioni di disservizi vanno effettuate - da parte del Dirigente Comunale competente - entro il termine essenziale di 5 giorni dal verificarsi del disservizio con assegnazione alla società di 5 giorni per eventuali controdeduzioni; nei successivi 5 giorni potrà essere trattenuta, a titolo di sanzione contrattuale, una somma non superiore al valore della prestazione contestata. In caso di mancata richiesta di controdeduzioni o di mancata adozione del provvedimento sanzionatorio nel superiore termine non potrà essere effettuata alcuna trattenuta.

Risoluzione: in considerazione della preponderante incidenza per la società del costo lavoro, costituisce, per espressa previsione contrattuale, grave inadempimento il mancato pagamento di due mensilità da parte del Comune.

Logistica: il Comune deve mettere a disposizione della società locali chiusi che potranno essere utilizzati come parcheggio per i macchinari e deposito di attrezzature e apparecchiature.

Cura e manutenzione verde pubblico (26/01/2005)

(contratto modificato il 20 aprile 2006)

Durata: fino al **30.04.2010** (salvo eventuale rinnovo da formalizzare entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2010).

Corrispettivo: stabilito con cadenza annuale, crescente, facendo riferimento ad una superficie complessiva di mq.213.775 e di ulteriori mq.639.800 limitatamente alla scerbatura delle strade comunali (ivi comprese le ex provinciali e statali): ad oggi (per il 2009) ammonta ad **€.808.687,83, pari ad €.3,876/mq.**

Prestazione: i servizi oggetto di contratto, meglio definiti nella modifica del 20/04/2006 (*pulizia e manutenzione delle aree e delle alberature, taglio del prato, raccolta del fogliame, innaffiamento, ecc. nonché pulizia delle alberature stradali*: lett. a e b dell'art.5 del contratto di modifica del 20/04/2006), sono articolati in interventi programmati (con cadenza infra-mensile, mensile, bimestrale, ecc.) in aderenza ad un dettagliato programma annuale di manutenzione concordato tra le parti.

La scerbatura di cigli, banchine stradali (ivi compresa la pulitura, l'asportazione del terriccio, il carico ed il trasporto in discarica comunale) deve essere eseguita con intervento

annuale; l'elenco delle priorità delle strade da scerbare deve essere fornito dal Comune.

Pagamenti: i corrispettivi sono liquidati mensilmente; in ogni caso il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro 60 giorni dalla loro emissione.

Contestazioni: le contestazioni di disservizi vanno effettuate - da parte del Dirigente Comunale competente - entro il termine essenziale di 5 giorni dal verificarsi del disservizio con assegnazione alla società di 5 giorni per eventuali controdeduzioni; nei successivi 15 giorni potrà essere trattenuta, a titolo di sanzione contrattuale, una somma non superiore al valore della prestazione contestata. In caso di mancata richiesta di controdeduzioni o di mancata adozione del provvedimento sanzionatorio nel superiore termine non potrà essere effettuata alcuna trattenuta.

Risoluzione: in considerazione della preponderante incidenza per la società del costo lavoro, costituisce, per espressa previsione contrattuale, grave inadempimento il mancato pagamento di due mensilità da parte del Comune.

Trasporto scuolabus (26/01/2005)
(modificato il 19 aprile 2006)

Durata: fino al **18.04.2011** (salvo eventuale rinnovo da formalizzare entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2011).

Servizi prestati:

- a) 4 linee per il trasporto alunni con scuolabus (primo contratto 26/01/2005): autisti e assistente a 40 ore settimanali;
- b) 17 linee per il trasporto alunni con scuolabus (modifica al contratto 19/04/2006): un autista per 4 ore giornaliere ed un assistente, per 3 ½ giornaliere.
- c) trasporto alunni impegnati nell'attività integrativa scolastica, (2 giorni la settimana, per circa 65 giorni pari a 640 ore circa per anno scolastico): è necessaria apposita richiesta scritta da parte del dirigente comunale,
- d) servizi aggiunti: attività estive (GREST ed altri) e visite guidate: è necessaria apposita richiesta scritta da parte del dirigente comunale.

Mezzi: il Comune concede in comodato d'uso 4 + 10 scuolabus di cui la società provvederà a gestirne, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e la pulizia; il Comune si è impegnato ad acquistare gli altri 7; nel frattempo e fino all'acquisto da parte del Comune, la società potrà noleggiare i 7 scuolabus mancanti, ripetendo quanto speso dall'ente, previa esibizione delle fatture.

Corrispettivo: stabilito con cadenza annuale, crescente; per i servizi di cui alla lett. a), per l'anno in corso, €.677.524,43; per i servizi di cui alla lett. b), €.31,82 oltre IVA, per ciascuna ora di servizio svolto; per i servizi di cui alla lett. c), €.16,36 oltre IVA, per ciascuna ora di servizio.

Pagamenti: i corrispettivi sono liquidati mensilmente; in ogni caso il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro 60 giorni dalla loro emissione.

Contestazioni: le contestazioni di disservizi vanno effettuate - da parte del Dirigente Comunale competente - entro il termine essenziale di 5 giorni dal verificarsi del disservizio con assegnazione alla società di 5 giorni per eventuali controdeduzioni; nei successivi 5 giorni potrà essere trattenuta, a titolo di sanzione contrattuale, una somma non superiore al valore della prestazione contestata. In caso di mancata richiesta di controdeduzioni o di mancata adozione del provvedimento sanzionatorio nel superiore termine non potrà essere effettuata alcuna trattenuta.

Risoluzione: in considerazione della preponderante incidenza per la società del costo lavoro, costituisce, per espressa previsione contrattuale, grave inadempimento il mancato pagamento di due mensilità da parte del Comune.

Logistica: è a carico del Comune la messa a disposizione di locali o spazi idonei al ricovero custodito degli automezzi.

Gestione soste a pagamento (10/082005)

Durata: fino al **31.08.2010** (salvo eventuale rinnovo da formalizzare entro il 01/09/2010).

Servizio affidato: gestione e vigilanza delle aree pubbliche destinate alla sosta a tempo (zone blu) sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma prefissata in base a tariffe prestabilite dal Comune.

Obblighi del gestore: la società si impegna ad assumere - con contratto di lavoro a tempo indeterminato per 20 ore settimanali, III livello - n.16 lavoratori precedentemente in servizio, alle dipendenze della ITALSERVIZI nella gestione delle zone blu.

Canone (in favore del Comune): il canone da corrispondere al Comune si articola in una parte fissa, pari ad €.2.000,00 mensili, ed in una parte variabile così scaglionata:

- 10% fino ad un ricavo di €.350.000,00,
- 15% da €.350.000,00 a €.450.000,00 di ricavo,
- 20% oltre €.450.000,00 di ricavo.

Tariffe (a carico degli utenti): le tariffe applicate dalla società concessionaria sono

quelle fissate dal Sindaco con propria determinazione.

Manutenzione ordinaria università (10/10/2005)

Durata: fino al **10.10.2010** (salvo eventuale rinnovo).

Corrispettivo: stabilito con cadenza annuale, crescente, ad oggi (per il 2009) ammonta ad **€.195.586,85**.

Prestazione: i servizi oggetto di contratto sono articolati in interventi programmati con cadenze temporali mensili, trimestrali, semestrali o annuali. Gli interventi sono soltanto quelli di ordinaria manutenzione (controllo, riparazioni e sostituzioni di parti, imbiancatura, lubrificazioni, pulizie, misurazioni elettriche, ecc.). Sono inoltre inclusi tutti i servizi necessari per l'apertura e la chiusura degli edifici (ex ospedale S. Martino ed ex Salesiani) nonché l'assistenza ai docenti ed agli allievi, la sistemazione delle aule al termine delle lezioni, il disbrigo di pratiche ed il recapito di documenti, all'interno della città di Modica e presso la segreteria dell'università di Catania. Il Servizio è espletato complessivamente da 7 persone di cui 6 articolate in 2 squadre presso l'ex ospedale S. Martino ed 1 presso l'ex Salesiani. Va inoltre tenuto presente che sono a carico della società soltanto i materiali di consumo mentre i ricambi necessari (tubazioni, ecc.) restano a carico del Comune (con la conseguenza che quanto anticipato per tali acquisti dalla società va rimborsato).

Pagamenti: i corrispettivi sono liquidati mensilmente; in ogni caso il pagamento delle fatture deve essere effettuato entro 60 giorni dalla loro emissione.

Contestazioni: le contestazioni di disservizi vanno effettuate - da parte del Dirigente Comunale competente - entro il termine essenziale di 5 giorni dal verificarsi del disservizio con assegnazione alla società di 5 giorni per eventuali controdeduzioni; nei successivi 5 giorni potrà essere trattenuta, a titolo di sanzione contrattuale, una somma non superiore al valore della prestazione contestata. In caso di mancata richiesta di controdeduzioni o di mancata adozione del provvedimento sanzionatorio nel superiore termine non potrà essere effettuata alcuna trattenuta.

Risoluzione: in considerazione della preponderante incidenza per la società del costo lavoro, costituisce, per espressa previsione contrattuale, grave inadempimento il mancato pagamento di due mensilità da parte del Comune.

Logistica: il Comune deve mettere a disposizione della società locali chiusi che potranno essere utilizzati come parcheggio per i macchinari e deposito di attrezzature e apparecchiature.

L'ATTIVITA' DI GESTIONE

ORGANO GESTORIO – VICENDE

Preliminarmente è opportuno evidenziare che il CdA, così come composto (5 membri) e nominato in seno all'atto costitutivo, ha subito, nel corso dei successivi anni modifiche e sostituzioni.

Con determinazione sindacale del **15 novembre 2005**, al Presidente del CdA *Vindigni Concetta* è subentrato *Nigro Paolo*, nato a Modica il 21/04/1968 (C.F. NGRPLA68D21F258P). Sono rimasti fermi invece i consiglieri *Maltese Salvatore*, *Adamo Giovanni*, *Adamo Mario* e *Salvo Rossi Giuseppe* (questi ultimi due, ripetesi di nomina privata ed il primo di loro due, amministratore delegato).

Con determinazione sindacale del **14 luglio 2006**, i consiglieri dimissionari *Maltese Salvatore* e *Adamo Giovanni* sono stati sostituiti con *Caccamo Patrizia*, nata a Modica il 18.11.1973 (C.F. CCC PRZ 73S58 F258U), e *Di Giacomo Santo*, nato a Modica il 12.10.1970 (C.F. DGC SNT 70R12 F258K).

Il **27 marzo 2007** si dimette il Presidente del CdA *Nigro Paolo*. Il **6 aprile 2007** si dimette il consigliere del CdA *Di Giacomo Santo*.

Il **7 maggio 2007** è ricostituito un nuovo CdA così composto:

- 1) *Scivoletto Nino*, Presidente.
- 2) *Colombo Carmelo*, Consigliere,
- 3) *Roccasalva Salvatore*, Consigliere,
- 4) *Salvo Rossi Giuseppe*, Consigliere,
- 5) *Allù Giovanni*, Amministratore Delegato.

Gli ultimi due, di nomina privata.

Il **23 febbraio 2008**, a seguito delle dimissioni dei consiglieri di nomina privata (*Allù* e *Salvo Rossi*) - in conseguenza dell'acquisto della quota del socio privato da parte del Comune di Modica (20/02/2008) - il CdA, anche in aderenza alle nuove previsioni di cui alla legge finanziaria 2007, viene ridotto a tre componenti (ipotesi contemplata dallo statuto) con i restanti consiglieri, *id est*:

- 1) *Scivoletto Nino*, Presidente.

- 2) *Colombo Carmelo*, Consigliere,
- 3) *Roccasalva Salvatore*, Consigliere.

Con deliberazione dell'assemblea dei soci del **29 ottobre 2008** viene modificato lo statuto (prevedendo alternativamente alla figura del CdA anche quella dell'Amministratore Unico).

Il **13 novembre 2008** è stato nominato, quale Amministratore Unico, l'avv. *Carmelo Ruta*.

Il **5 agosto 2009**, a seguito di dimissioni dell'avv. *Carmelo Ruta*, viene nominato nuovo Amministratore Unico della società l'avv. *Giovanni Giurdanella*.

I RAPPORTI CON IL SOCIO PUBBLICO – LA GESTIONE FINANZIARIA

L'attività gestoria, fin dal suo abbrivio, è stata caratterizzata da una crescita costante del credito nei confronti del Comune di Modica a cui non sono seguiti, correlativamente, pagamenti nei termini contrattuali sopra illustrati.

Le riunioni del CdA sono state costantemente contrassegnate dalla discussione - previa regolare anticipazione nel propedeutico ordine del giorno - della *situazione finanziaria della società* (leggi pagamenti da parte del Comune).

E' significativo che nel corso del CdA del **7 marzo 2006** (dopo poco più di un anno dalla stipula dei contratti di servizio), il credito maturato, al netto di un mandato di pagamento di €.139.000,00 ammonti già a circa un milione di euro; e però in quell'occasione il CdA con il voto favorevole dei consiglieri di nomina pubblica (Nigro, Maltese ed Adamo G.) ha deliberato "*di bocciare la proposta avanzata dal Presidente su proposta dell'AD di proporre immediatamente un decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di Modica*". E ciò, nonostante in quella stessa occasione, si dava formalmente atto dello stato di agitazione minacciato dai lavoratori e della minaccia di sciopero.

Nel CdA successivo del **18 aprile 2006** il Presidente dà notizia della proposta di rientro approvata dalla Giunta con atto n.52 del 04/04/2006 e sottoscritta tra le parti che prevede il pagamento di €.400.000,00 entro il 5 aprile 2006, la moratoria del debito residuo, pari a €.557.907,37 in 5 rate mensili e la rinuncia della società agli interessi moratori (in cambio dei meno esosi interessi legali).

Nel CdA del **16 giugno 2006** il Collegio Sindacale riferisce che il credito vantato nei confronti del Comune di Modica ammonta, a quella data, ad €.1.612.052,20, mentre l'AD comunica del mancato rispetto dell'accordo transattivo riferendo - già da allora - di non essere più in grado di garantire il pagamento regolare degli stipendi ed il mantenimento dei livelli occupazionali, con inevitabili conseguenze nell'erogazione dei servizi.

Nel CdA del **17 luglio 2006** il Presidente riferisce del taglio effettuato, nel bilancio comunale, per circa €.400.000,00 e della volontà dell'amministrazione comunale di procedere alla programmazione di un nuovo piano di rientro che preveda esborsi mensili, in favore, della società per circa €.200.000,00. L'AD, rilevando che il debito scaduto ammonta ad €.1.200.978,58 ed il credito complessivo ad €.1.826.558,67 ricorda di avere già suggerito la proposizione del ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti dell'ente. Il Collegio Sindacale, dal canto suo, invita l'AD a richiedere al Comune un piano di rientro impostato sul pagamento costante del fatturato mensile e la rateizzazione dello scaduto; l'organo di controllo rileva inoltre: *"è assolutamente improponibile in questa fase della vita della società aumentare l'importo dell'anticipazione bancaria"*.

Nel CdA del **25 luglio 2006** viene effettuata una ricognizione del debito per servizi resi al 31 maggio 2006 in complessivi €.1.528.011,62.

L'AD propone un piano di rientro che preveda il pagamento di €.200.000,00 entro il 5 agosto 2006 ed il pagamento della restante somma (€.1.328.011,62 in 36 rate mensili). Contemporaneamente il Comune dovrà pagare i servizi prestati dal giugno 2006 entro la scadenza contrattuale di 60 giorni data fattura. Anche tale proposta non ha avuto buon esito.

Nel CdA del **17 ottobre 2006** l'AD riferisce del mancato pagamento ai lavoratori dello stipendio di settembre. Nella stessa seduta riferisce anche dell'accordo siglato con il Sindaco che prevede un aumento delle ore (da 24 a 28) per gli ausiliari della sosta (contro rinuncia del Comune al canone mensile di €.2.000,00 previsto da contratto).

Nel CdA del **30 ottobre 2006** si dà atto, da parte dell'AD, dell'avvio della trattativa per una cessione pro soluto con il Monte dei Paschi – nell'ambito di un'operazione di factoring – dei crediti verso il Comune per circa due milioni di euro (a condizione che venga stilato un piano di rientro del Comune entro 12 mesi e prevedendo un riferimento specifico alla copertura finanziaria). L'AD riferisce anche dello sciopero proclamato dai lavoratori per il mancato pagamento dello stipendio.

Nel CdA del **11 dicembre 2006** si dà atto che il fatturato verso il Comune ammonta a circa €.2.700.000,00 e che lo scaduto assomma ad €.2.056.000,00.

Nel CdA del **29 dicembre 2006** l'AD riferisce sull'esito negativo della pratica di cessione pro soluto del credito verso il Comune al Monte dei Paschi.

Nel CdA del **17 marzo 2007** si prende atto della diffida del socio privato (Omnia Global S.r.l.) ad agire nei confronti del Comune per il recupero del credito. L'AD riferisce anche che il Comune ha avviato una trattativa per l'acquisto della quota del socio privato.

Nel CdA del **10 aprile 2007** l'AD comunica che la trattativa tra il Comune ed il socio privato – il quale, nel mentre, propone un'interruzione cautelativa dei servizi fino al

pagamento da parte del Comune - è entrata in una fase di stasi; l'AD propone di agire con ricorso per decreto ingiuntivo e, contemporaneamente, di convocare le rappresentanze sindacali per instaurare un tavolo sul futuro dei lavoratori.

Nel CdA del **25 maggio 2007** - sotto il nuovo Presidente Nino Scivoletto - il nuovo AD, Giovanni Allù, riferisce di avere conferito incarico all'avv. Gaetano Barone per il recupero del credito verso il Comune e che questi ha già depositato il ricorso per decreto ingiuntivo. Il Presidente sostiene che l'AD abbia in questo modo agito in violazione dei patti parasociali e chiede a quest'ultimo di sospendere immediatamente l'incarico conferito al legale. Il Collegio Sindacale ritiene non censurabile la condotta dell'AD, tuttavia il Presidente dell'organo di controllo propone di sospendere per qualche giorno l'azione esecutiva. L'AD riferisce che l'azione è già stata avviata e che non intende fermarla.

Nel CdA del **18 luglio 2007** il Presidente sostituisce il segretario del CdA dott. Angelo Ciranda con il dipendente (IV livello) Francesco Maggio, dirigente del sindacato UIL FPL; propone inoltre di aumentare l'affidamento (anticipazione su fatture) con il Credito Siciliano da €.500.000,00 ad €.1.000.000,00 in quanto la società *"ha necessità di liquidità per pagare gli utili"*. L'AD comunica che la situazione finanziaria della società è grave, che non sono stati pagati gli stipendi di giugno e la 14^a, nonché lo scaduto di alcuni fornitori; ritiene che la distribuzione di utili debba essere fatta all'unisono con un piano di rientro dei debiti della società nonché con la messa a regime del pagamento degli stipendi. La proposta del Presidente, tuttavia, viene approvata con il voto favorevole dei consiglieri di nomina pubblica.

Nel CdA del **24 luglio 2007** il consigliere Salvo Rossi riferisce dello stato di agitazione dei lavoratori a causa del ritardo cronico nel pagamento degli stipendi; riferisce altresì che numerosi fornitori hanno preannunciato, a causa del mancato pagamento dello scaduto, azioni legali. Il Collegio Sindacale, con riguardo alla nomina quale segretario del CdA, del dipendente Francesco Maggio, Dirigente Sindacale, chiede espressamente se ricorrano condizioni di incompatibilità. Il dipendente Francesco Maggio *"informa tutto il Consiglio di avere inviato al Presidente, all'Amministratore Delegato ed al Direttore Tecnico una copia della lettera di dimissioni da qualsiasi incarico sindacale trasmessa alla Segreteria Provinciale della UIL"*.

Nel CdA del **17 dicembre 2007** viene deliberato, su proposta del Presidente e con il voto favorevole dei soci di nomina pubblica, di delegare il Presidente del CdA di accendere, con IFITALIA tre linee anticipi pro solvendo per complessivi €.1.600.000,00. Il Consigliere Salvo Rossi esprime voto contrario considerato che detta operazione *"porterebbe ad un ulteriore indebitamento della società"*. Secondo il Presidente del Collegio Sindacale *"questa linea di credito non aumenterà il debito, ma consentirà invece di estinguerlo, in quanto sarà il Comune di Modica, con un atto di impegno nei confronti della banca cessionaria a provvedere al pagamento delle fatture anticipate .."*.

Nel CdA del **31 dicembre 2007** su proposta del Presidente la somma di €.500.000,00

proveniente dalla cessione pro solvendo con IFITALIA viene destinata alla chiusura della posizione, per un pari importo, con il Credito Siciliano.

Nel CdA del **18 gennaio 2008** il Consigliere Salvo Rossi *"spiega che un ulteriore esposizione con le banche, senza che a questo corrisponda la garanzia di un regolare pagamento delle fatture da emettere per i servizi resi e mancando atti concreti da parte dell'unico cliente della società, sulla volontà di rientrare dal cospicuo debito accumulato, non può fare altro che danneggiare ulteriormente la società"*. E però nella stessa seduta il CdA, su proposta del Presidente, delibera un ulteriore affidamento con la B.N.L. per ulteriori €.500.000,00.

Nel CdA del **31 gennaio 2008** viene esteso al Presidente il potere di disporre della liquidità, sia congiuntamente che disgiuntamente dall'AD, e viene autorizzato il pagamento degli utili 2006 ai soci (con le somme prese a prestito da BNL).

Nel CdA del **4 febbraio 2008** vengono ulteriormente ampliati i poteri del Presidente (*aprire e chiudere tutti i conti correnti anche con affidamento ove deliberati dal CdA. Compiere tutte le operazioni relative a pagamenti e prelevamenti di qualunque importo ..*).

N.B. Il 20/02/2008 il Comune acquista la quota del socio privato per il valore di libro di €.250.000,00 mentre la società corrisponde allo stesso gli utili per l'anno 2006 (complessivi €.514.010,00: €.257.005,00 per ciascun socio); il socio privato così incassa complessivi €.507.005,00, a fronte di un investimento iniziale, poco più di tre anni prima, di €.250.000,00.

La liquidità per il pagamento degli utili distribuiti, pari ad €.514.010,00 - dei quali metà sono stati corrisposti direttamente al socio privato e l'altra metà è stata corrisposta al socio pubblico e da questo utilizzata per pagare la quota del socio privato al valore di libro - non essendo disponibile in cassa viene ricavata dall'esposizione di indebitamento con BNL-IFITALIA.

Nel CdA del **23 febbraio 2008** si dà atto dell'acquisto della quota del socio privato da parte del Comune di Modica, delle dimissioni dei Consiglieri nominati dal socio privato (Salvo Rossi ed Allù) - non più sostituiti, con conseguente riduzione dei componenti del CdA da 5 a 3. Vengono quindi ulteriormente ampliati i poteri del Presidente; mentre al Consigliere Colombo viene delegata *"la funzione relativa alla gestione di tutti i contratti in essere tra la società, il committente unico Comune di Modica ed i fornitori di beni e servizi, al fine del loro adeguamento alla normativa vigente per la società a totale partecipazione pubblica .."*.

Nel CdA del **4 agosto 2008** (dopo il succedersi della nuova amministrazione di centro-sinistra a quella di centro-destra al governo della città) Il Presidente del Collegio Sindacale, in nome dell'intero Collegio (per la prima volta, dal 2005) fa presente che *"La grave crisi finanziaria d'impresa generata dal mancato incasso dei crediti non ha consentito di onorare con regolarità gli impegni assunti nei confronti dei fornitori, dei dipendenti, ma soprattutto*

nei confronti dell'Erario, difatti dal controllo contabile risultano insoluti al 08.07.2008, ultima data di ispezione contabile, tutti i contributi INPS per circa €.196.000,00, debiti verso l'Erario per imposte per €.75.000,00, per tributi locali €.8.000,00 circa ed inoltre non risulta versata IVA per ulteriori €.21.000,00. Considerata pertanto l'ingente somma a debito, la qualità dei debiti stessi, il cui mancato versamento è suscettibile di sanzioni anche di carattere penale .. entro il 30 aprile 2009, nonché le perseveranti difficoltà ad incassare i crediti verso l'unico socio e cliente Comune di Modica, codesto Collegio fa richiesta ufficiale al CdA di conoscere quali politiche ed azioni intende intraprendere per la soluzione immediata di tali problemi, chiede di essere tempestivamente informato circa i programmi, le azioni ed i risultati ottenuti per la soluzione del problema finanziario. Ritiene questo collegio che se tali azioni programmate non dovessero consentire la soluzione dei problemi prospettati dovrà essere immediatamente convocata l'assemblea dei soci per deliberare i provvedimenti consequenziali, non esclusi i più drastici. Si vuole precisare e confermare che dalle nostre verifiche, risulta che la crisi che attanaglia la società non è di natura economica bensì di natura finanziaria, in quanto soffre appunto della mancata riscossione dei crediti generati dai contratti di servizio in corso. Si prega pertanto questo Consiglio di Amministrazione di formulare entro brevissimo tempo un piano di sviluppo coerente con la soluzione del problema e di convocare sin d'ora il prossimo CdA con oggetto le soluzioni da prospettare. Tale Collegio inoltre comunica che non è in grado di sostenere programmazioni finanziarie di breve periodo senza che ci sia un sostenibile piano di ristrutturazione finanziario necessario a risanare strutturalmente il disequilibrio finanziario".

Dal **13 novembre 2008** - per come già sopra anticipato - è stato nominato amministratore unico della società l'avv. Carmelo Ruta il quale, per come si legge nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008, ha ottenuto l'accolto da parte del Comune di Modica - giusta delibera di G.M. n.175 del 09.07.2009 - del debito residuo della società nei confronti di IFITALIA S.p.A., pari ad €.1.334.158,78.

Invero, le anticipazioni concesse dall'istituto finanziatore alla MULTISERVIZI - con operazioni, ripetesi, pro solvendo - si erano ben presto tradotte in un pesante indebitamento della società a causa del mancato pagamento, da parte dell'Ente locale, delle fatture cedute.

L'amministratore unico avv. Carmelo Ruta ha proceduto ad ulteriori operazioni di contenimento della spesa quali: la disdetta contratto di locazione della sede operativa in c.da Macallè e trasferimento della sede amministrativa, in comodato gratuito, nei locali ex AZASI, nonché della sede operativa (per gli automezzi) presso i locali dell'autoparco comunale; la disdetta di contratti di telefonia mobile (a suo tempo stipulati per 60 telefoni cellulari); riduzione del lavoro straordinario e riduzione del ricorso all'indebitamento a breve con le banche.

Il **28 aprile 2009** è stata stipulata un transazione con il Comune di Modica con la quale - nell'ottica di una rimodulazione dei contratti di servizi, "tenendo conto delle disponibilità

finanziarie dell'ente committente, dei servizi effettivi da svolgere e dei costi effettivi da sostenere" (così nella relazione dell'amministratore unico) - si è proceduto ad un abbattimento, mediante l'emissione di note di credito, dei corrispettivi dovuti complessivamente al 31/12/2008 di €.650.000,00.

L'amministratore unico avv. Carmelo Ruta inoltre, sempre per le medesime ragioni di cui sopra - ed a seguito di intese con i dirigenti comunali competenti per i disservizi da questi lamentati - a proceduto all'emissione delle fatture per il I quadrimestre 2009 riconoscendo sulle stesse delle riduzioni, segnatamente 50% per il verde pubblico e 25% per gli altri servizi.

Il 5 agosto 2009 si è insediato quale amministratore unico l'avv. Giovanni Giurdanella. A tale data risultavano pagati gli stipendi del personale fino ad aprile 2009.

Il 12 agosto 2009 si è proceduto alla sottoscrizione di una nuova transazione con il Comune di Modica - giusta delibera della G.M. in pari data - per il complessivo importo di €.2.620.000,00 a tacitazione di quanto dovuto dal Comune di Modica alla società in forza del decreto ingiuntivo n.246 del 19.06.2007, definitivamente esecutivo ed azionato con giudizio di ottemperanza avanti al T.A.R. Sezione Distaccata di Catania, con il quale il Tribunale di Modica ha ingiunto il pagamento di €.2.420.285,79, oltre interessi legali e spese del procedimento monitorio (liquidate in €.4.161,10 ed accessori). Di tale complessivo importo €.230.000,00 sono stati pagati il 10/07/2009 ed €.250.000,00 il 28/08/2009. La restante somma sarà pagata secondo le scadenze convenute, salvo cessione pro soluto della stessa ad istituti bancari ai sensi dell'art.14 della L.R. 6/2009. La transazione è stata fatta propria dal Commissario ad Acta nominato per l'ottemperanza dal Giudice Amministrativo il quale - in forza della stessa - ha interrotto il proprio ufficio.

Dalla data di insediamento del nuovo amministratore sono state pagate, ad oggi, tre mensilità (fine agosto, settembre e ottobre) senza ricorrere ad ulteriore indebitamento.

E' stata avviata infine una *due diligence* interna, indispensabile per una corretta e ponderata valutazione del percorso più idoneo da intraprendere per il riassetto della società partecipata (vedi infra).

CONTRATTI

In prima istanza è da sottolineare che dei sette contratti attivati alcuni hanno l'onere/obiettivo del risultato, segnatamente:

- Manutenzione e cura del Verde Pubblico;
- Pulizia Immobili Comunali;
- Scuolabus;

altri prevedono l'onere di mettere a disposizione dell'amministrazione comunale squadre

composte da un numero precisato di lavoratori, adeguatamente attrezzati e formati per la realizzazione del relativo servizio, segnatamente:

- Manutenzione Rete Idrico/Stradale : squadra composta da 10 lavoratori (5 idrico e 5 stradale);
- Manutenzione Immobili Comunali e Scolastici: squadra composta da 8 lavoratori (2 pittori edili, 2 muratori, 2 falegnami, 1 elettricista e 1 fabbro);
- Manutenzione Ordinaria dell'ex Ospedale S. Martino e dell'Istituto ex Salesiani (sede Università): squadra composta da 7 lavoratori (6 Palazzo S. Martino, 1 Palazzo ex Salesiani);

l'ultimo contratto, infine, prevede la gestione delle aree comunali adibite alla sosta a pagamento a titolo oneroso (canone mensile misto e variabile in funzione della vendita delle park card).

GESTIONE DEI CONTRATTI

La gestione dei contratti, sin dalle primissime battute, è sempre stata impostata dalla Società cercando di rispettare le previsioni contrattuali e i relativi capitoli. Proprio per questa necessità di rispettare le previsioni contrattuali, soprattutto per i servizi di manutenzione della rete idrica e stradale (aventi ad oggetto esclusivamente la manutenzione ordinaria con spesa soltanto di materiali di consumo), la grossa difficoltà riscontrata si può dire essere stata quella di relazione con gli uffici e con i dirigenti/funzionari competenti dell'amministrazione comunale.

Il rispetto delle previsioni contrattuali è stato da subito interpretato come un "formale" irrigidimento da parte dell'organo amministrativo/gestionale, una mancanza di elasticità in confronto alle innumerevoli necessità dell'amministrazione comunale, molte delle quali necessità esulavano (esulano) dal contratto e dalle competenze del gruppo di lavoro . Non è mai stato possibile infatti instaurare un rapporto di stretta e sincera collaborazione dovuta al fatto che per quei contratti dove era previsto l'onere di mettere a disposizione una squadra di un ben determinato numero di persone, gli uffici del Comune avrebbero dovuto fare da "filtro" alle innumerevoli richieste di intervento e quindi organizzare e attivare servizi aggiuntivi con energie esterne.

A tal proposito è da sottolineare proprio il fatto che nel contratto di manutenzione della rete idrica nel corso dell'anno 2005 a pochissimi mesi dall'attivazione del servizio (settembre/ottobre 2005), fu introdotto il canone idrico che ha assolutamente e definitivamente cambiato l'assetto delle manutenzioni della rete idrica rispetto alla previsione che stava alla base della disciplina contrattuale: il Comune si accollava tutte le manutenzioni della rete idrica dall'allaccio al contatore dell'utente comprese le disattivazioni e le revisioni di impianto a differenza del precedente iter dove era l'utente stesso a doversi fare riparare a

proprie spese.

Di questo enorme sovraccarico (sopravvenuto, ripetesi, alla stipula dei contratti di servizio) non si è mai preso coscienza, nonostante le innumerevoli riunioni, incontri formali, informali con i dirigenti, funzionari e autorità pubbliche e piuttosto si è spostato il fulcro della questione sui ritardi di intervento e quindi sull'inefficienza della Multiservizi.

Si è da subito avuta la sensazione che il vero problema nella gestione dei contratti, così come erano stati concepiti, sarebbe stata la mancanza di liquidità per poter mantenere i servizi. Si è subito avuta la certezza che gli oneri economici previsti e approvati con la sottoscrizione da parte del Dirigente del I settore del Comune di Modica e dallo stesso Segretario Generale del Comune non sarebbero mai stati rispettati perché troppo onerosi per l'Ente Comune considerata anche la cronica mancanza di liquidità dello stesso. Un esempio per tutti ma che è sintomatico: il servizio di Manutenzione Immobili, attivato il 2 maggio 2005 e che da contratto prevedeva l'utilizzo di 8 lavoratori, lavoratori che dalla data di partenza del servizio ad oggi hanno svolto, comunque, del lavoro, non ha mai visto il Dirigente Competente liquidare nessuna fattura.

MODIFICHE CONTRATTUALI

La modifica dei contratti è stata subito da più fronti (compresa compagine amministrativa del socio privato) sollecitata e auspicata, soprattutto per quei servizi fortemente osteggiati da funzionari e dirigenti comunali (leggasi Idrico/Stradale).

Del resto gli stessi contratti di servizio prevedevano all'art. 5 ("Individuazione del servizio"), la clausola a tenore della quale *"In relazione alla peculiarità del servizio, tenuto conto dell'oggettiva difficoltà di delimitarne gli ambiti qualitativi e quantitativi, il servizio stesso sarà espletato fino al 31 dicembre 2005 sulla base delle indicazioni tecniche, contenute in un programma mensile che il dirigente responsabile del Comune fornirà alla Società, nei limiti, comunque, della capacità operativa della squadra di sopra indicata.*

Alla fine di tale periodo, alla luce di una ponderata presa d'atto delle concrete e sperimentate dimensioni di tale affidamento e in relazione alle complessive esigenze che l'Amministrazione intende soddisfare al fine di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio, Il Comune e la Società concorderanno le specifiche caratteristiche per il successivo periodo di vigenza contrattuale.

Entro il 30 ottobre 2005 e, comunque, in coerenza con i vincoli temporali dettati per l'assunzione delle spese da parte degli Enti Locali, saranno quindi, nel caso, rimodulati nuovi corrispettivi per le successive quattro annualità."

E però gli unici contratti che hanno visto realizzate modifiche sono stati:

- Manutenzione e cura del Verde Pubblico, variato nel mese di Aprile 2006;
- Gestione e vigilanza dei Parcheggi a pagamento, variato nel mese di maggio 2006.

Il contratto del servizio **Manutenzione e cura del Verde Pubblico** fu variato in considerazione del fatto che il numero di metri quadrati di aree a verde affidati, il cui elenco fu allegato al capitolato dell'appalto, non avevano alcuna corrispondenza con la realtà, erano assolutamente generici oltre al fatto che l'amministrazione si accorse di aver trascurato la manutenzione dei cigli stradali extraurbani. Per questi motivi e su indicazioni dei funzionari e del dirigente competente del tempo furono rivisti: il capitolato d'appalto, le aree a verde affidate con la periodicità di intervento e l'assegnazione di un certo numero di chilometri di cigli stradali da scerbare mensilmente. Non venne assolutamente rivista la parte economica dello stesso.

Il contratto del servizio di Gestione e Controllo delle aree adibite al parcheggio a pagamento fu variato ufficiosamente quasi subito nelle primissime settimane dall'avviamento avvenuto nel mese di settembre 2005 per poi essere formalizzato nel maggio 2006.

La modifica sostanziale fu quella relativa alla modalità di pagamento del verbale da parte dell'utente trasgressore a cui in prima battuta si era data la possibilità di estinguere un debito ridotto entro le 24 ore dall'elevazione del verbale. Con la modifica invece il trasgressore avrebbe pagato direttamente un verbale di euro 21 come nelle disposizioni del CdS. Altra modifica di rilievo fu quella apportata alla somma che si sarebbe dovuta introitare per ogni verbale elevato che fu portata da € 5,40 a € 2,40.

Recentemente il contratto ha subito ulteriore modifica a seguito di istanza dell'Amministrazione Comunale che ha ridato la possibilità al trasgressore di estinguere il debito reintroducendo la modalità di pagamento del verbale entro le 24 ore, modalità che ha dovuto prevedere l'allestimento di un ufficio di ricevimento del pubblico al centro storico della città.

Da segnalare che il contratto del Servizio Scuolabus, partito dal mese di maggio 2005 con l'affidamento di 4 linee con la concessione di 4 scuolabus in comodato d'uso gratuito, non ha subito una vera e propria modifica ma a questo contratto ne è stato aggiunto uno nuovo che ha visto l'affidamento di altre 17 linee con 10 scuolabus ceduti in comodato d'uso gratuito. Patti e condizioni economiche di questo secondo contratto sono differenti rispetto al precedente: erano previste ore aggiuntive per la realizzazione di attività parascolastiche e di attività pomeridiana nonché estiva (GRESt). A seguito di queste ore in più fu riconosciuto il tempo pieno al gruppo di 4 autisti e 4 assistenti facenti capo al precedente contratto.

CONTESTAZIONI

Relativamente alle contestazioni/diffide dei servizi e sulla loro realizzazione è da segnalare che durante il primo anno i rapporti con i settori dell'amministrazione Comunale,

mai idilliaci, possiamo definirli abbastanza buoni. Infatti, durante questi primi 12 mesi di vita sono state inviate veramente poche contestazioni su interventi non realizzati o realizzati non a regola d'arte.

Unico servizio, che da subito ha inviato diffide, nella persona del dirigente del tempo, ad adempiere agli oneri contrattuali è stato, sin dal 24 maggio 2005 ad appena 20 giorni dalla partenza del servizio e per la richiesta di un intervento che per sua natura e difficoltà esulava sicuramente dalla manutenzione ordinaria, il settore manutenzioni idrico/stradale, evidenziando sicuramente la mancanza di quello spirito collaborativo auspicato e solo verbalmente dichiarato.

Tutte le contestazioni dei servizi di manutenzione Immobili, Idrico/Stradale, comprese quelle arrivate in questi ultimi giorni, citano la clausola contrattuale relativa alle contestazioni: *"Nel caso di esecuzione del servizio in modo difforme dalle modalità di cui all'art.5, il dirigente competente provvederà a contestare alla Società addebiti scritti nel termine essenziale di cinque giorni dal verificarsi dell'eventuale disservizio, assegnando termine di ulteriori cinque giorni per le deduzioni."* Questa procedura non è mai stata rispettata né tanto meno, ad ogni presunto disservizio, è stata mai data la possibilità di contro deduzione come tra l'altro ci si sarebbe auspicato in un clima di buoni rapporti. Tanto meno non è mai stato rispettato il passaggio dei contratti in cui si specificava che *"In caso di mancata richiesta di deduzioni o di mancata adozione del provvedimento da parte del Dirigente responsabile nei termini su indicati (leggasi 5 giorni dal disservizio), non si potrà dare luogo a qualsivoglia trattenuta."*

In ogni caso, si precisa che l'avvio del procedimento di contestazione e d'addebito non consente al Comune di sospendere il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite."

Tutte queste contestazioni, almeno fino all'anno 2007, sono state rigettate da parte dell'Amministrazione della Società proprio per il mancato rispetto della clausola contrattuale di cui sopra oltre che per una mancanza di reali controlli sui servizi da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale (i controlli venivano e vengono realizzati "in remoto" anche grazie a strumenti messi a disposizione dei dirigenti comunali responsabili dei contratti. Sin dal mese di ottobre 2005 è stato messo a punto un sistema on line all'interno del sito web aziendale con accesso tramite password dedicato ai dirigenti competenti per la verifica giornaliera degli interventi realizzati: servizio idrico/stradale, servizio manutenzione immobili comunali e scolastici, servizi extra contratto).

Anche per quanto attiene il servizio di manutenzione del Verde Pubblico le prime contestazioni risalgono al mese di marzo 2006 e nel mese di aprile 2006 il contratto di questo servizio fu modificato per volere del Dirigente del tempo e su indicazioni del Funzionario Tecnico comunale del tempo. Nel mese di luglio 2007 si sospese la scerbatatura dei cigli stradali a causa di mancata conferma squadra di quattro lavoratori fino ad allora dedicati esclusivamente a questo servizio. Pertanto dal mese di luglio 2007 in poi non è più stato

possibile realizzare quanto stabilito dal contratto modificato e quindi si innesca il processo di contestazioni.

Dal mese di luglio 2007 in poi si sono svolti diversi incontri con la presenza dei vari assessori, dei dirigenti e funzionari che si sono avvicendati nel settore di competenza del servizio per addivenire ad una soluzione concordata. Uno di questi ultimi incontri, dicembre 2008, si svolse alla presenza dell'attuale assessore al ramo e del dirigente competente: in quell'occasione si discusse e concordò la necessità di dover rivedere il modo di conteggiare l'evidente, e mai celata, impossibilità a realizzare tutti i lavori richiesti così come avrebbe previsto il contratto. A seguito di questi incontri nulla comunque fu fatto a riguardo e da parte del dirigente sono sempre pervenute contestazioni e conseguenti richieste di note di credito i cui conteggi provenivano da controlli del lavoro realizzato, o da realizzare, e soprattutto conteggiando in maniera assolutamente impropria le superfici non "scerbate".

Lo stesso dirigente quando a gennaio non abbiamo più trasferito l'elenco delle aree trattate mensilmente (lo si era fatto fino al mese di dicembre 2008) ha inviato nota (prot. n. 4516 del 27 gennaio) dicendo che considerava risolto il contratto per gravi inadempimenti. E però fino a qualche giorno fa lo stesso dirigente ha continuato a richiedere, a sua firma, interventi di urgenza di cui alcuni anche fuori dal capitolato d'appalto previsto nel contratto.

In effetti, dal mese di agosto 2009 - proprio in funzione di una completa rivisitazione dell'intera gestione dei servizi pubblici affidati alla società in house ed in relazione all'ineludibile esigenza di rimodulazione dei contratti, più volte manifestata dalle parti (da ultimo nella scrittura transattiva del 28/04/5009) - si è avviata, nell'attuale fase interinale, una maggiore e più fluida collaborazione tra gli uffici comunali e la società per soddisfare comunque le esigenze, soprattutto le più urgenti, connesse ai servizi pubblici gestiti dalla società.

GESTIONE DEL PERSONALE

A tutto il personale Multiservizi è stato applicato il contratto di lavoro *"CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi"*.

Il personale per quanto attiene promozioni, assegnazione benefit (buoni pasto), contestazioni disciplinari, richieste di cessazione del rapporto di lavoro, aspettativa e quant'altro possa essere riconducibile alla gestione amministrativa dello stesso, è stato amministrato, secondo quanto previsto dallo schema di deleghe approvato dal consiglio di amministrazione, dall'Amministratore Delegato o dall'Amministratore Unico.

Esiste un documento aziendale denominato *"Regolamento Disciplinare - Modica Multiservizi SpA"* elaborato secondo quanto previsto dalla Legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e secondo quanto statuito dal CCNL applicato. Tale documento è stato consegnato formalmente a tutti i lavoratori nell'aprile 2007 e all'atto di eventuali nuove

assunzioni.

L'Amministratore è sempre stato coadiuvato da un Consulente del Lavoro per quanto attiene l'elaborazione delle buste paga e tutti gli adempimenti formali con gli Istituti Previdenziali.

La gestione giornaliera dei lavoratori è stata demandata alla direzione tecnica. Ogni servizio è stato strutturato con un Responsabile diretto del Servizio ognuno dei quali rispondeva direttamente all'Assistente Tecnico (Geom. Marcello Calabrese) o al Direttore Tecnico (Ing. Giuseppe Salvo Rossi) :

- SERVIZIO IDRICO/STRADALE e MANUTENZIONE IMMOBILI: 1 Responsabile del Servizio (sig. Ignazio Terranova)
- SERVIZIO MANUTENZIONE UNIVERSITÀ: 1 Responsabile del Servizio (sig. Orazio Bellaera)
- SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI: Direttore Tecnico (Ing. Salvo Rossi)
- SERVIZIO VERDE PUBBLICO: 1 Responsabile di Servizio (sig. Cannata Rosario)
- SERVIZIO MULTISOSTA: 1 Responsabile del Servizio (sig.ra Carmela Agosta)
- SERVIZIO SCUOLABUS: 1 Responsabile del Servizio (sig. Agatino Di Gregorio)

Pressoché mensilmente è stata realizzata con i lavoratori e con la presenza dei responsabili dei servizi una riunione di gruppo per permettere ai lavoratori di evidenziare problematiche e per discutere in maniera collegiale soluzioni e modifiche da apportare al servizio.

Nel corso del mese di marzo 2007, considerato che con l'acquisizione del secondo gruppo di 26 lavoratori appartenenti al servizio scuolabus, il carico di lavoro della segreteria aziendale aumentò notevolmente per cui fu istituito l'Ufficio del Personale alla cui gestione è stata dedicata una risorsa fino ad allora dedicata alla direzione di segreteria compreso il personale (sig.ra Pina Miceli). L'ufficio del personale ha gestito tutto il personale relativamente a: relazione con il consulente del lavoro, consegna buste paga e assegno mensile, gestione e rilevazione delle presenze, gestione di ferie, e permessi orari, relazione con gli istituti previdenziali, rapportini e contestazioni disciplinari.

A partire dall'anno 2006, secondo regolare procedura prevista dal regolamento disciplinare, sono stati emessi nei confronti di alcuni lavoratori, a seguito di violazione del regolamento aziendale, circa 30 tra rapportini e contestazioni disciplinari, ma non è mai stata applicata alcuna sanzione ai lavoratori interessati, salvo che nei recenti casi di cui si è occupato l'ultimo amministratore unico avv. Giovanni Giurdanella (sospensione di tre lavoratori).

L'ultimo amministratore unico infine, in vista del riassetto della società e considerato

l'attuale delicato equilibrio aziendale, determinato anche dal mancato pagamento degli stipendi, ha avviato da subito un'interlocuzione costante con i dipendenti e con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative al fine di renderli partecipi - *in working* - delle decisioni che ci si appresta ad adottare (vedi infra).

Per quanto attiene ai rapporti con le tre sigle sindacali e con la confederazione CUB Trasporti, questi sono stati sempre mantenuti dall'Amministratore della società. Importante rilevare che la grossa parte dei tavoli intrattenuti con le sigle sindacali erano relativi alla vicenda dell'applicazione del contratto in generale a tutto il bacino dei lavoratori e in particolare per autisti e assistenti scuolabus e, per questo il gruppo di lavoro part time, anche per l'aumento delle ore di lavoro. Questi incontri, mai risolutivi, sono sfociati in una causa di lavoro che ha visto riconosciuta ai lavoratori del servizio scuolabus l'inapplicabilità del contratto in essere con la conseguente richiesta di risarcimento.

In questo contesto di relazioni sindacali è da segnalare una causa civile di lavoro realizzata da una dipendente del servizio Pulizia per presunta malattia professionale causata da scarpe di lavoro fornite alla stessa. Questa causa si è di recente conclusa con il rigetto del ricorso.

Altra causa di lavoro attualmente ancora in fase di dibattimento è quella relativa all'applicazione del contratto per il personale del servizio di gestione e controllo delle strisce blu. Tale personale ha richiesto l'applicazione del contratto collettivo nazionale per il terziario.

E ancora, più recente, la causa del dipendente Puccia Pietro, attuale RLS aziendale, sulla rivendicazione di un livello di inquadramento consona al sua qualifica di "operaio polivalente". Infine da sottolineare che in tutti questi mesi il malcontento dei lavoratori è cresciuto esponenzialmente a causa dei grossi ritardi nella corresponsione degli stipendi (una media di circa tre mesi di ritardo). Questi motivi hanno reso la gestione di tutto il personale molto complicata caratterizzata da diversi passaggi con manifestazioni del disagio dei lavoratori concretizzatosi - prima dell'arrivo dell'ultimo amministratore unico - nella proclamazione dello stato di agitazione, sospensione temporanea dell'attività lavorativa, scioperi, un'assemblea permanente con occupazione dell'aula consiliare del comune.

L'ultimo amministratore unico tuttavia, dalla data del suo insediamento, è riuscito a garantire il pagamento di tre mensilità (agosto, settembre ed ottobre) ancorchè imputate correttamente a quelle già scadute (maggio, giugno e luglio).

Proprio in forza di tale collaborazione il rapporto tra il *management* aziendale ed i lavoratori è stato, fino ad oggi, sì critico ma leale e fattivo.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Tutti i fornitori sono stati scelti a seguito di richieste di preventivi ad almeno tre aziende del settore. La scelta è sempre ricaduta principalmente su aziende locali che, a parità di qualità del prodotto fornito, proponevano la migliore offerta economica. In alcuni casi oltre ai fornitori principali selezionati che operavano al di fuori del comune di Modica si è avuta la necessità di contattarne altri in aggiunta all'interno del comune per poter avere maggiore tempestività nelle forniture (si pensi alla minuteria necessaria alle riparazioni della rete idrica).

Si può senza dubbio dire che, nonostante le già eclatanti difficoltà finanziarie e quindi del mancato rispetto degli accordi di pagamento, i rapporti con i fornitori fino all'anno 2007 sono stati caratterizzati da fiducia reciproca. Questa fiducia era dettata anche da un rapporto relazionale intercorso tra fornitori e la Direzione Tecnica, l'ufficio acquisti e quello contabile, rapporto sempre impostato nel rispetto del fornitore. Con gli ultimi mesi del 2007 e durante il 2008 questo rapporto di rispetto fiduciario è stato bruscamente interrotto per volere dell'amministrazione della società del periodo che ha estromesso all'ufficio contabile la gestione dei fornitori e dei loro pagamenti intraprendendo una politica di rottura, presso ché inspiegabile, nei confronti degli abituali fornitori: richiesta di collaborazione ad altri fornitori, magari più onerosi, richiesta di pagamento a 180 giorni, chiusura quasi totale a qualsiasi pagamento anche parziale dello scaduto.

A seguito di questa chiusura alcuni di questi fornitori hanno proceduto con decreto ingiuntivo per recuperare le somme scadute:

- **Ditta La Terra:** noleggio 7 pullman granturismo per € 165.412,50 (Novembre 2007)
- **Vedior APL:** Somministrazione personale: autisti scuolabus e giardinieri/scerbatori, per € 13.639,88 (Settembre 2008);
- **Ditta Abbate Luigi:** noleggio 7 pullman granturismo per € 125.033,99 (Marzo 2009);
- **Ristomat S.p.A.:** fornitrice buoni pasto sostitutivi mensa per € 7.599,80 (Luglio 2008);
- **Light Electric Service Veichles s.r.l.:** manutenzione post vendita mezzi Porter Piaggio per € 8.000,00 (Febbraio 2009);
- **A.C.I.F. s.r.l.:** subappalto servizio scerbatura cigli stradali – scarica autorizza per esiti potature e scarti vegetali per € 65.584,00 (Novembre 2008);
- **Sergio Tumino s.r.l. - Concessionaria Ford:** assistenza post vendita e officina mezzi Ford Transit per € 1.086,62 (Ottobre 2008);

- **F.A.S.A.S. s.r.l.:** fornitori ricambi idraulica per € 4.542,18 (Maggio 2008);
- **IDROPOINT s.r.l.:** fornitori ricambi idraulica per € 2,172,12 (Maggio 2008);
- **Co.Si.Ra. s.n.c.:** noleggio impianto semaforico per € 420,00 (Maggio 2008);
- **Gerratana Ignazio & C. .s.a.s.:** ferramenta e utensileria per € 767,40 (Gennaio 2008).

A tutte queste somme dovute vanno ovviamente aggiunti gli aggravii del procedimento: le spese per interessi di mora, le spese notarili, i diritti e gli onorari degli avvocati.

Da sottolineare inoltre tutte le innumerevoli iniziative che gli altri fornitori, pur non agendo formalmente, hanno avviato sollecitando, *de visu* presso gli uffici, telefonicamente o via fax, i pagamenti già ampiamente scaduti. In alcuni casi i fornitori hanno sospeso, anche per parecchi giorni, le forniture con il grave disagio che ciò ha comportato e che si può facilmente intuire: per tutti la sospensione, attuata dal fornitore in svariati passaggi nel 2008, anche ravvicinati nel tempo, dell'erogazione del carburante.

Attualmente con alcuni di questi fornitori si è ripreso a collaborare ma nonostante questo e nonostante l'evidente cambio di tendenza della nuova amministrazione societaria, spesso si è costretti a pagare in contante il materiale prelevato.

RAPPORTI CON LE BANCHE

Tutti i rapporti con gli istituti bancari sono sempre stati intrattenuti dagli Amministratori Delegati e/o Unici della società, tranne quello con IFITALIA, per il quale il Presidente del tempo (Scivoletto) dette mandato ad un dipendente della società che ai tempi aveva l'incarico di Responsabile acquisti al 4 livello di inquadramento del CCNL e che, anche grazie al "brillante" successo ottenuto nel condurre tale operazione, fu premiato con il riconoscimento di ben tre livelli di inquadramento (attuale VII livello).

- **BAPR :** la Banca Agricola Popolare di Ragusa essendo socio della Omnia Global S.r.l., socio di minoranza della Modica Multiservizi S.p.A., fu il primo istituto ad essere contattato e su cui sono transitati i versamenti del capitale sociale dei due soci. A chiusura di queste operazioni tale istituto bancario non fu più utilizzato sebbene il conto corrente fu lasciato operativo. Recentemente l'amministratore Unico, avv. Carmelo Ruta, ha aperto un nuovo conto che ad oggi viene ancora movimentato sia per il pagamento dei lavoratori che dei fornitori. L'attuale amministratore, inoltre, ha avviato con la direzione centrale della banca un'interlocazione per verificare la percorribilità di una cessione pro soluto dei crediti maturati verso il Comune, ai sensi dell'art.14 della L.R. 6/2009.

- **CREDITO SICILIANO:** a seguito di rinuncia da parte della BAPR a concedere anticipazione di 500.000 euro per la cessione pro solvendo del credito derivante dai contratti di servizio, fu aperto, sotto la gestione Nigro-Scivoletto, un conto corrente presso l'istituto Credito Siciliano di corso Umberto a Modica allora già tesoreria del Comune. Presso questo istituto fu stipulato atto di cessione di cinque dei sei contratti all'epoca operativi, a fronte di un'anticipazione su fattura fino a 500.000,00 euro. Con tale istituto si attivarono inoltre tutti i leasing per l'acquisto dei mezzi attualmente in uso della società e che proprio in questi ultimi giorni sono stati riscattati.
Il rapporto con questa banca fu cessato allorquando (vedi infra) fu attivato nuovo rapporto con BNL-IFITALIA SpA.
- **BNL-IFITALIA:** per curare i rapporti con questo istituto di credito fu dato specifico mandato al Presidente Scivoletto che cedette (pro solvendo e quindi sempre con esposizione debitoria della società) gli ultimi due contratti ancora svincolati da qualsiasi cessione per ottenere un'immediata anticipazione di 500.000 euro e, successivamente, furono ceduti gli altri 5 contratti di servizio, che nel frattempo furono svincolati a seguito di cessazione del precedente rapporto di cessione con Credito Siciliano, per un importo massimo di anticipazione su fattura di 1.100.000 euro.
- **BNL:** al fine di ottenere nuova linea di affidamento per ulteriori 500.000,00 euro, fu aperto conto corrente bancario presso la BNL filiale di Ragusa.

Di tutta questa operazione condotta con IFITALIA SpA e BNL non è stato possibile recuperare gli accordi contrattuali sottoscritti in originale perché mai protocollati e archiviati.

UTILI/PERDITE

La società fu costituita a fine luglio 2004. Unico servizio attivato nel 2004 fu il "servizio di gestione dell'emergenza idrica con autobotte", l'anno 2004 si conclude quindi con una perdita di € 58.463,00 prima delle imposte che sarà coperta con i futuri utili d'esercizio.

Per quanto attiene gli anni di gestione 2005, 2006, 2007 e 2008, con bilancio consolidato segue schema riepilogativo:

	Risultato esercizio ante imposte	Utile esercizio
2004	- € 58.463	- € 39.170

2005	€ 389.146	€ 311.244
2006	€ 785.342	€ 514.010
2007	€ 308.629	€ 227.512
2008	€ 9.708	€ 16.783

L'utile di esercizio del 2005 oltre alla riserva legale e alla copertura della perdita dell'esercizio precedente fu destinato a riserva straordinaria.

L'utile di esercizio del 2006 (il più elevato del quinquennio) detratte le riserve legali e statutarie è stato ripartito tra i soci secondo le rispettive quote azionarie (vedi prima pag.14).

L'utile di esercizio del 2007 oltre alla riserva legale è stato destinato a riserva straordinaria.

L'utile di esercizio del 2008 oltre alla riserva legale è stato destinato a riserva straordinaria.

CREDITI RESIDUI (AL 19/11/2009) VERSO IL COMUNE DI MODICA

1

Al 23/11/2009 il credito totale verso il cliente-Comune di Modica, al netto delle fatture da emettere per le prestazioni già eseguite a tale data (vedi infra paragr. 2), è complessivamente di **€5.817.137,52** oltre interessi e spese legali sul D.I. n.424/2007 (vedi infra).

Di tale complessivo importo:

- a) **€2.150.000,00** sono già oggetto (al netto dei pagamenti già eseguiti) di espresso impegno di pagamento dell'ente locale, giusta transazione conclusa tra le parti il 12/08/2009 - giusta delibera della G.M. in pari data - per il complessivo importo di €2.620.000,00 a tacitazione di quanto dovuto dal Comune di Modica alla società in forza del decreto ingiuntivo n.246 del 19.06.2007, definitivamente esecutivo ed azionato con giudizio di ottemperanza avanti al T.A.R. Sezione Distaccata di Catania, con il quale il Tribunale di Modica ha ingiunto il pagamento di €2.420.285,79, oltre interessi legali, spese del procedimento monitorio (liquidate in €4.161,10 ed accessori) nonchè successive. Tale importo (€2.150.000,00) sarà

2005	€ 389.146	€ 311.244
2006	€ 785.342	€ 514.010
2007	€ 308.629	€ 227.512
2008	€ 9.708	€ 16.783

L'utile di esercizio del 2005 oltre alla riserva legale e alla copertura della perdita dell'esercizio precedente fu destinato a riserva straordinaria.

L'utile di esercizio del 2006 (il più elevato del quinquennio) detratte le riserve legali e statutarie è stato ripartito tra i soci secondo le rispettive quote azionarie (vedi prima pag.14).

L'utile di esercizio del 2007 oltre alla riserva legale è stato destinato a riserva straordinaria.

L'utile di esercizio del 2008 oltre alla riserva legale è stato destinato a riserva straordinaria.

CREDITI RESIDUI (AL 19/11/2009) VERSO IL COMUNE DI MODICA

1

Al 23/11/2009 il credito totale verso il cliente-Comune di Modica, al netto delle fatture da emettere per le prestazioni già eseguite a tale data (vedi infra paragr. 2), è complessivamente di **€5.817.137,52** oltre interessi e spese legali sul D.I. n.424/2007 (vedi infra).

Di tale complessivo importo:

- a) **€2.150.000,00** sono già oggetto (al netto dei pagamenti già eseguiti) di espresso impegno di pagamento dell'ente locale, giusta transazione conclusa tra le parti il 12/08/2009 - giusta delibera della G.M. in pari data - per il complessivo importo di €2.620.000,00 a tacitazione di quanto dovuto dal Comune di Modica alla società in forza del decreto ingiuntivo n.246 del 19.06.2007, definitivamente esecutivo ed azionato con giudizio di ottemperanza avanti al T.A.R. Sezione Distaccata di Catania, con il quale il Tribunale di Modica ha ingiunto il pagamento di €2.420.285,79, oltre interessi legali, spese del procedimento monitorio (liquidate in €4.161,10 ed accessori) nonchè successive. Tale importo (€2.150.000,00) sarà

pagato in conformità alle scadenze temporali previste in transazione, salvo cessione pro soluto dello stesso ai sensi dell'art.14 della L.R. 6/2009.

- b) **€2.672.272,87** sono i crediti ad oggi ancora risultanti ceduti da MULTISERVIZI a IFITALIA (come da estratto conto n.140/00072823 del 19/11/2009) e da questi gestiti nell'ambito del rapporto di *factoring* (contratto di cessione del credito del 17/12/2007, Rep. n.22362, notificata al Comune di Modica - nella qualità di debitore ceduto - il 20/12/2007).
- c) Delle anticipazioni concesse alla MULTISERVIZI su detti crediti ceduti ad oggi residua una anticipazione ancora non restituita al *factor* di **€.787.555,03** (come da estratto conto n.140/00072824 del 19/11/2009).
- d) Tale anticipazione è in effetti il residuo degli originari **€.1.240.727,55**, già oggetto (sempre al netto dei pagamenti già eseguiti) di espresso impegno di pagamento dell'ente locale in forza del piano di rientro concluso dal Comune di Modica con IFITALIA S.p.A. - giusta delibera di G.M. n.175 del 09/07/2009 - con accollo dell'ente di quanto dovuto dalla soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. ad IFITALIA S.p.A. in forza del contratto di cessione del credito del 17/12/2007, Rep. n.22362, notificata al Comune di Modica (nella qualità di debitore ceduto) il 20/12/2007. Tale importo sarà pagato (dal Comune di Modica ad IFITALIA S.p.A., a scomputo del debito di MODICA MULTISERVIZI S.p.A. nei confronti di quest'ultima) secondo le scadenze temporali di cui alla citata delibera di G.M..
- e) Di conseguenza la differenza tra quanto ceduto ed il residuo delle anticipazioni ancora da restituire al *factor* ad opera del Comune (**€2.672.272,87 - €.787.555,03**) - pari ad **€.1.884.717,84** (al netto degli interessi dilatori maturandi sul residuo delle anticipazioni ancora a restituire - €.787.555,03 - e fino a detta restituzione) - rappresenta il credito di MULTISERVIZI nei confronti del Comune di Modica ancora da riscuotere e gestito ad oggi da IFITALIA.

Pertanto, dell'importo globale di **€.5.817.137,52**, depurato delle superiori voci:

- f) il Comune di Modica deve, al netto di quanto già oggetto dei superiori atti (transazione del 12/08/2009, accollo anticipazioni IFITALIA, crediti ceduti ed ancora gestiti da IFITALIA), **€.994.738,65**;
- g) a tale somma occorre aggiungere infine **€.142.264,49** quali interessi e spese legali (del procedimento e successive) ancora dovuti in forza del decreto ingiuntivo n.424/2007 reso dal Tribunale di Modica il 23/10/2007 e definitivo ed immediatamente esecutivo alla data del 24/11/2007. La sorte capitale del provvedimento monitorio è, per il residuo ancora non pagato, già compreso nel totale suindicato. Per un totale quindi di **€.1.137.003,14**;

- b) il Comune di Modica inoltre - per il tramite del *factor* IFITALIA, giusta sovracalendata cessione - deve **€.1.884.717,84** (al netto degli interessi dilatori maturandi sul residuo delle anticipazioni ancora a restituire al *factor* - €.787.555,03 - e fino a detta restituzione).

GRAN TOTALE (dovuto dal Comune di Modica al 23/11/2009):

direttamente (transazione del 12/08/2009: punto a)	€.2.150.000,00
direttamente (crediti non azionati+spese legali 2° D.I.: punti f e g)	€.1.137.003,14
indirettamente (crediti ceduti e gestiti ancora da IFITALIA: punti e ed h)	€.1.884.717,84
indirettamente (accollo anticipazione IFITALIA: punti c e d)	<u>€. 787.555,03</u>
TOTALE	<u>€.5.959.276,01</u>

2

Al 23/11/2009 il totale attività in seno alla società (stato patrimoniale) è di €.6.239.392,99, salvo ulteriori eventuali accadimenti gestionali al 31/12/2009 e politiche di bilancio e di assestamento contabile.

Sono ancora da emettere per i servizi già prestati (settembre/ottobre 2009) fatture per **€.558.598,85 oltre IVA.**

Restano infine da contabilizzare e fatturare i restanti servizi in corso di esecuzione (novembre/dicembre 2009) fino alla scadere dell'esercizio (31/12/2009).

DEBITI DELLA MODICA MULTISERVIZI S.p.A.

I debiti della MODICA MULTISERVIZI S.p.A. - a tenore di una situazione patrimoniale aggiornata al 23/11/2009, salvo ulteriori eventuali accadimenti gestionali al 31/12/2009 e politiche di bilancio e di assestamento contabile - ammontano per un totale passivo complessivo di **€.5.947.132,63** di cui patrimonio netto **€.1.119.171,96**.

Per la composizione degli assets passivi vedi *amplius* stato patrimoniale al 23/11/2009 allegato.

E' di solare evidenza che affinché la complessa rimodulazione di (alcuni) servizi all'interno di un unico, nuovo soggetto - e, contestualmente, la chiusura di altri con loro esternalizzazione - possa avere buon esito è stata necessaria, sul versante patrimoniale, economico e finanziario una accurata *due diligence* interna, svolta con l'ausilio di un esperto revisore contabile, la quale ha consentito da un lato l'esatta quantificazione delle passività della società, tenendo anche conto delle necessarie appostazioni prudenziali in bilancio a causa del mancato (o ritardato) pagamento di imposte, contributi previdenziali (con conseguente corredo di sanzioni ed interessi) nonché delle prevedibili ulteriori perdite generate dai contenzioni in corso; dall'altro degli importi ancora dovuti dal Comune di Modica alla società (vedi sopra).

Soltanto sulla scorta di dati contabili affidabili infatti è possibile - nell'ambito dei peculiari rapporti di interdipendenza tra società ed ente - transigere e comporre definitivamente i corrispettivi ancora dovuti (al 31/12/2009) alla soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A., nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza e comunque assicurando la copertura totale degli assetti a debito della soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. la quale andrà così potrà essere avviata alla liquidazione.

Dal canto suo il Comune di Modica ha interesse a chiudere transattivamente tutte le partite a debito con la soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. nell'ambito dell'opera di risanamento dell'ente locale, avviata in conformità alle direttive ad esso impartite dall'Ufficio Finanze Locali del Ministero degli Interni (tra cui quella di transigere con i grandi creditori del Comune al fine di evitare procedure di ottemperanza mediante l'insediamento di commissari *ad acta*).

Dappresso, in estrema sintesi, i numeri ed i passaggi, dell'avviata ristrutturazione.

1

SERVIZI DA RIORGANIZZARE – cc.dd. *SERVIZI LEGGERI*

Servizio	Costo 2009	Impiegati	Scadenza contratto
SCUOLABUS	€ 339.414 (I contratto)	10 (40 h)	31/12/09
	€ 695.372 (II contratto)	16 (21 h)	18/04/2011
		7 (24 h)	
	Tot. € 1.034.786 (*)		

PARK CARD	-	12+1 = 13	01/09/2010
PULIZIE COMUNALI/SCOLASTICI	€ 401.759	12+1=13	31/12/2009
TOTALE	€ 1.436.545	59 (**)	

(*) Il totale di questa somma sarebbe connesso alla gestione di 14 linee (4 con il 1° contratto e 10 con il 2° contratto); attualmente vengono gestite 12 linee e probabilmente un'altra verrà ceduta prossimamente. Si deve inoltre tenere presente che il II contratto prevederebbe degli extra (640 h a € 31,81/h e circa altre 350 h a € 16,36/h). Extra che erano stati previsti per l'accordo di portare a 40 ore il gruppo di 10 dipendenti che a quella data (aprile 2006) erano a 36 h.

(**) a tali dipendenti ne vanno aggiunti altri 7 del settore amministrativo.

2

SERVIZI DA CHIUDERE ED ESTERNALIZZARE – cc.dd. *SERVIZI PESANTI*

Servizio	Costo 2009	Impiegati	Scadenza contratto
MAN.IDR.STRAD.	€ 505.491	9	31/12/2009
MAN.ORD.IMM.	€ 385.349	9	31/12/2009
MAN. UNIVER.	€ 199.615	5	31/12/2010
VERDE PUBBLICO	€ 828.619 (**)	11	30/04/2010
TOTALE	€ 1.919.074	34	

(**) Il contratto del verde prevedeva questo costo con un organico di 18 unità contro le 11 attuali.

3

STEPS

- 1. Il Comune di Modica (socio unico) delibera - con necessità di preventiva delibera del Consiglio Comunale - lo scioglimento della MULTISERVIZI e la sua contestuale messa in liquidazione, con conseguente avvio della definizione dei rapporti di dare/avere con il Comune, sulla base di un**

accordo transattivo complessivo, reso possibile dalla *due diligence* già svolta, e con i creditori della società.

2. MULTISERVIZI, in relazione alla cessazione dell'attività (art.24 L.223/1991), contratta con i sindacati:

a) un accordo per porre in mobilità il gruppo di dipendenti che vengono portati all'età pensionabile (dovrebbero essere circa 10-12 ed appartengono, quasi esclusivamente, ai cc.dd. servizi "pesanti" di cui al precedente paragrafo 2);

b) un accordo che dovrà prevedere l'impegno del Comune di Modica, anche per il tramite della restante, unica società partecipata, acchè – ove entro un congruo termine non fosse possibile procedere al trasferimento, in tutto o in parte, dei lavoratori di cui al superiore punto b) ad altri enti - gli stessi - per la quota, ripetesi, non riassorbita da altri enti - verranno assunti nella nuova, unica società partecipata per l'espletamento di servizi utili per la collettività di cui già sin d'ora si ha contezza, segnatamente:

- PALCHI (montaggio e smontaggio: a pagamento), SERVIZI DI FACCHINAGGIO (trasloco, sgomberi e ripristino di locali comunali), SERVIZIO RIMOZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI E/O AFFISSIONI ABUSIVE, TOPONOMASTICA, NUMERAZIONE CIVICA, VARCHI, PASSI CARRAI, CONTATORI IDRICI, PEDANE A MARE, CABINE ELETTORALI
- SERVIZI DI PICCOLA MANUTENZIONE E DI VERDE-PRONTO INTERVENTO: POTATURE ALBERATURE, VILLETTE E PRONTO INTERVENTO
- GENERAL CONTRACTOR (per le manutenzioni)
- UNIVERSITA' (assistenti) – ove vengano mantenuti dei corsi
- Alcuni dei nuovi servizi sono in realtà prestazioni che nel corso degli anni sono state richieste dal COMUNE alla MULTISERVIZI e da quest'ultima erogate, nonostante non fossero contemplate nei contratti di servizio (es. PALCHI, SERVIZI DI FACCHINAGGIO); quindi la loro utilità è già nei fatti. Altri nuovi servizi sono quelli che potrebbero alleggerire notevolmente il carico dell'ente locale (e che infatti ritroviamo in strutture societarie similari: cfr. MULTISERVIZI Catania).
- I nuovi servizi ed il loro numero dipenderà dal numero dei dipendenti che non sarà stato possibile fare transitare in altre amministrazioni.

3. Contemporaneamente all'avvio delle trattative sindacali e delle procedure di mobilità di cui al superiore punto si effettuerà la riorganizzazione ed il ridimensionamento dei cc.dd. servizi leggeri all'interno della MULTISERVIZI (organizzazione, contratti, rapporti di lavoro, ecc.). Ciò al fine di ottimizzare i tempi e consentire che i cc.dd. servizi leggeri

transitivo nella nuova società già rimodulati, senza soluzione di continuità. I dipendenti coinvolti sono 59, oltre 7 amministrativi.

- 4. I cc.dd. servizi leggeri - riorganizzati e rimodulati durante le procedure di mobilità - vengono "trasferiti" alla nuova società.**
- 5. *Start up* della nuova società con i cc.dd. servizi leggeri riorganizzati. La MULTISERVIZI proseguirà nella fase di liquidazione fino alla sua definitiva estinzione.**

4

NUOVA SOCIETA'

La nuova società in cui dovranno confluire i cc. dd. Servizi leggeri - nonché quelli attualmente gestiti dalla RETESERVIZI S.r.l. - avrà, per esigenze tecniche (di controllo analogo), la forma della S.r.l.

La S.r.l., infatti consente una maggiore ingerenza e connessione del socio (unico) con l'amministrazione della società e rende più agevole l'inserimento di clausole statutarie che concretizzino il c.d. controllo analogo; la nuova disciplina societaria invero trova ispirazione e ragione proprio nella presenza del *socio-imprenditore*, direttamente coinvolto e calata nella gestione dell'attività, quale è l'ente locale nell'esercizio dei servizi pubblici per il tramite di una società *in house*. In buona sostanza: l'impronta socio-centrica della nuova S.r.l. - con conseguenti poteri del socio di informazione, rilevazione, consultazione, verifica, valutazione ed accertamento, inerenti e correlati all'esercizio dei poteri di gestione della società (cfr. Salafia, *Le società*, 11/2009) - è quella che oggi meglio si confà alle esigenze di controllo analogo.

Del resto, le esigenze che avevano giustificato la scelta della S.p.A. (ricorso ad azionariato diffuso e prestiti obbligazionari) sono venute meno a seguito del più recente riassetto delle società *in house*.

La nuova società inoltre, in ossequio, alle più recenti disposizioni di legge, dovrà prevedere assai probabilmente l'ingresso di un socio privato.

Al fine di evitare la costituzione di una nuova S.r.l. (e la successiva confluenza, mediante costose operazioni di fusione delle due attuali società *in house* nella nuova società) è opportuno utilizzare la "*scatola societaria*" già esistente della RETESERVIZI S.r.l., ovviamente da riorganizzare totalmente sia sotto il profilo statutario sia organizzativo, così riducendo le società partecipate - in aderenza anche alle recenti indicazioni di legge - ad una soltanto.

Il passaggio dei cc.dd. servizi leggeri da MULTISERVIZI alla nuova società dovrebbe avvenire sotto forma di cessione di azienda.

Si procederà quindi alla fase di liquidazione della MULTISERVIZI S.p.A..

Poiché la ristrutturazione e riorganizzazione dei cc.dd. servizi leggeri sarà già avvenuta all'interno della MULTISERVIZI S.p.A., per i lavoratori il rapporto proseguirà, all'interno della nuova compagine societaria, senza soluzione di continuità e nella configurazione loro data nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione/riorganizzazione svolta all'interno della MULTISERVIZI.

5

RIORGANIZZAZIONE DEI cc.dd. *SERVIZI LEGGERI*

Nella gestione della predetta, delicata fase riorganizzativa - che potrebbe comportare anche operazioni di riduzione di personale e/o rimansionamento ex art.24 L. 233/1991, previa procedura sindacale - è opportuno e vieppiù necessario, al fine di una corretta ed efficace individuazione delle esigenze dell'ente locale sottese alla revisione della contrattualistica e dell'organizzazione delle maestranze, che l'amministratore unico sia coadiuvato da un funzionario direttivo del Comune di Modica esperto dei servizi affidati alla soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. - in particolare di quelli manutentivi e dell'ambiente, del servizio idrico e dell'autoparco comunale; il succitato esperto dovrebbe assistere l'amministrazione (liquidazione) della società ed il suo direttore tecnico nella elaborazione e gestione delle fasi di riorganizzazione aziendale - nell'ambito dei peculiari rapporti di interdipendenza tra società ed ente - al fine di consentire il passaggio dei cc.dd. servizi leggeri alla nuova società già riorganizzati e senza soluzione di continuità.

6

RIASSETTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEI RAPPORTI CON L'ENTE

I rapporti economici con l'ente locale presentavano non pochi profili di criticità, sia per ciò che concerne l'esatta determinazione dei corrispettivi dovuti (in base alle vecchie convenzioni e volendo tenere conto da un lato delle contestazioni e dall'altro delle prestazioni *extra moenia* eseguite dalla società su espressa richiesta e nell'interesse del Comune) sia con riguardo alla cadenza dei pagamenti (flussi di cassa) che molti problemi creano alla società nella gestione ordinaria.

Come già anticipato in sintesi, per una corretta e definitiva soddisfazione di tali rapporti economici (anche e soprattutto in vista della riorganizzazione aziendale), si è proceduto ad

un'accurata e definitiva *due diligence* interna.

Sulla scorta di dati affidabili si sta ora procedendo all'individuazione degli importi e delle correlative scadenze temporali mediante i quali sarà possibile - nell'ambito dei peculiari rapporti di interdipendenza tra società ed ente - transigere e comporre definitivamente, in vista della riorganizzazione societaria delle *partecipate*, i corrispettivi ancora dovuti, ad oggi, alla soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A. al fine di consentire all'ente socio unico di ottenere il massimo risparmio nella gestione dei servizi pubblici essenziali affidati alla società, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza e comunque assicurando la copertura totale degli assetti a debito della soc. MODICA MULTISERVIZI S.p.A..

Il passaggio transattivo sarà fatto transitare, preventivamente, dal Collegio Sindacale, attesa la sua rilevante cifra gestoria e quindi definito con il Comune.

Nel frattempo la MULTISERVIZI ha già avviato un'interlocuzione con istituti bancari per monetizzare i crediti certi, liquidi ed esigibili - oggetto degli accordi di chiusura con il COMUNE - con cessione pro soluto (ai sensi dell'art.14 L. R. 6/2009) e quindi senza ulteriore indebitamento della società.

7

TEMPISTICA

E' ragionevole ritenere che il percorso riorganizzativo dei cc.dd. servizi leggeri ed il completamento delle procedure di mobilità potrà richiedere alcuni mesi.

Una volta trasferiti alla RETESERVIZI, sarà poi necessario (ma solo per la MULTISERVIZI, ormai "svuotata") un ulteriore periodo, allo stato non prevedibile, per completare la liquidazione dei residui rapporti giuridici facenti capo alla MULTISERVIZI. Tale ulteriore periodo, ovviamente, non inciderà sull'avvio del nuovo corso dell'unica società *in house*.

Tanto si doveva in ossequio all'incarico conferitomi.

Resto a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento.

Modica, 23 novembre 2009.

L'amministratore unico
(avv. Giovanni Giurdanella)

ALLEGATI

- **BILANCIO 2008**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2008**
- **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 23 NOVEMBRE 2009**
- **SITUAZIONE ECONOMICA AL 23 NOVEMBRE 2009**
- **ANALISI DEGLI INDICI DI BILANCIO**
 - Stato patrimoniale (previsionale 2010)
 - Conto economico (previsionale 2010)
 - Stato patrimoniale riclassificato
 - Conto economico riclassificato
 - Stato patrimoniale finanziario
 - Indici patrimoniali
 - Analisi dei margini
 - Indici finanziari
 - Indici economici
 - Indici dinamici

Quest'ultima, per come anticipato nell'introduzione, riguarda l'ipotesi in cui la società proseguisse l'attività negli attuali termini contrattuali ed organizzativi, anziché arviare - previa chiusura transattiva dei rapporti di dare/avere con il Comune di **Modica** - le operazioni straordinarie di cui al precedente capitolo III.

ALLEGATI

- **BILANCIO 2008**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2008**
- **SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 23 NOVEMBRE 2009**
- **SITUAZIONE ECONOMICA AL 23 NOVEMBRE 2009**
- **ANALISI DEGLI INDICI DI BILANCIO**
 - Stato patrimoniale (previsionale 2010)
 - Conto economico (previsionale 2010)
 - Stato patrimoniale riclassificato
 - Conto economico riclassificato
 - Stato patrimoniale finanziario
 - Indici patrimoniali
 - Analisi dei margini
 - Indici finanziari
 - Indici economici
 - Indici dinamici

Quest'ultima, per come anticipato nell'introduzione, riguarda l'ipotesi in cui la società proseguisse l'attività negli attuali termini contrattuali ed organizzativi, anziché avviare - previa chiusura transattiva dei rapporti di dare/avere con il Comune di Modica - le operazioni straordinarie di cui al precedente capitolo III.

BILANCIO 2008

MODICA MULTI SERVIZI SPA

Società unipersonale

Sede in P.ZZA PRINCIPE DI NAPOLI N.17 - 97015 MODICA (RG) Capitale sociale Euro
500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo

31/12/2008 31/12/2007

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
(di cui già richiamati)**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		939
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.030	4.406
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	3.030	5.345

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	953	1.588
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.689	18.739
4) Altri beni	74.883	117.456
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	90.525	137.783

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) altre imprese

- 2) Crediti
- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
 - b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
Totale Immobilizzazioni	93.555	143.128

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	6.077.262	4.453.524
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
2) Verso imprese controllate		6.077.262
- entro 12 mesi		4.453.524
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.214	94.298
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
4-ter) Per imposte anticipate		1.214
- entro 12 mesi	20.801	11.611

- oltre 12 mesi		20.801	11.611
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	13.222		24.327
- oltre 12 mesi			
		13.222	24.327
		6.112.499	4.583.760
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		501.635	160.028
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		4.519	6.804
		506.154	166.832
Totale attivo circolante		6.618.653	4.750.592
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	10.799		41.876
		10.799	41.876
Totale attivo		6.723.007	4.935.596
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		500.000	500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		50.680	39.305
V. Riserve statutarie		111.229	77.102
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	440.481		258.471
Versamenti in conto capitale			
Versamenti conto copertura perdite			

Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		1
Riserva statutaria		
UTILI DA DISTRIBUIRE		411.208
Conto personalizzabile		
Altre...		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	440.481	669.680
IX. Utile d'esercizio	16.783	227.512
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	1.119.173	1.513.599
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	31.201	15.773
Totale fondi per rischi e oneri	31.201	15.773
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	232.839	131.818
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.390.728	687.504
- oltre 12 mesi		

		1.390.728	687.504
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.652.093		814.018
- oltre 12 mesi			
		1.652.093	814.018
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.202.761		829.591
- oltre 12 mesi			
		1.202.761	829.591
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	444.996		63.733
- oltre 12 mesi			
		444.996	63.733
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	551.918		718.955
- oltre 12 mesi			
		551.918	718.955
Totale debiti		5.242.496	3.113.801
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	97.298		160.605
		97.298	160.605

Totale passivo	6.723.007	4.935.596
-----------------------	-----------	-----------

Conti d'ordine	31/12/2008	31/12/2007
-----------------------	-------------------	-------------------

- | | | |
|--|--------|---------|
| | 57.463 | 207.830 |
| 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi | | |
| 2) Sistema improprio degli impegni | | |
| 3) Sistema improprio dei rischi | | |
| 4) Raccordo tra norme civili e fiscali | | |

Totale conti d'ordine	57.463	207.830
------------------------------	---------------	----------------

Conto economico	31/12/2008	31/12/2007
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione	2.893.291	3.072.767
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	61.246	127.084
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>61.246</u>	<u>127.084</u>
Totale valore della produzione	2.954.537	3.199.851

B) Costi della produzione	68.594	87.848
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	522.957	794.937
8) Per godimento di beni di terzi	108.694	98.143
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.485.397	1.505.231
b) Oneri sociali	405.826	176.460
c) Trattamento di fine rapporto	110.531	109.738
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>28.286</u>	
	2.030.040	1.791.429
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.315	2.315
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.726	53.067

materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		20.283
	<hr/>	<hr/>
	52.041	75.665
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	15.427	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	14.965	9.221
Totale costi della produzione	2.812.718	2.857.243
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	141.819	342.608
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	209	1.663
	<hr/>	<hr/>
		209
		<hr/>
		1.663
		<hr/>
		209
		<hr/>
		1.663
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	132.318	35.643
	<hr/>	<hr/>
		132.318
		<hr/>
		35.643
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(132.109)	(33.980)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		1
		<u>1</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	2	
	<u>2</u>	<u>2</u>
Totale delle partite straordinarie		(2) 1
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	9.708	308.629
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	2.115	92.728
b) Imposte differite (Diminuzione anticipate)	(9.190)	(11.611)
		<u>(7.075)</u>
		<u>81.117</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	16.783	227.512

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2008

Premessa

Attività svolte

La società nel corso dell'esercizio ha continuato a gestire i servizi costituenti la propria attività, qui di seguito indicati:

- la manutenzione degli edifici comunali;
- la manutenzione stradale e della rete idrica;
- la pulizia degli immobili comunali;
- la manutenzione dell'area a verde pubblico;

- il servizio di scuolabus;
- gestione e vigilanza delle aree destinate a parcheggio a pagamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 20/2/2008 il socio privato OMNIA GLOBAL srl ha ceduto tutte le proprie azioni della Modica Multiservizi S.p.a. al socio Comune di Modica. Di conseguenza la società è divenuta unipersonale.

In data 29/10/2008 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la modifica agli artt. 7 e correlati dello statuto, prevedendo la figura dell'Amministratore unico tra le possibili come organo amministrativo.

In data 13/11/2008 è stato nominato quale Amministratore Unico l'Avv. Carmelo Ruta.

Generali di memorizzazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Generali di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di costituzione, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
Le licenze per uso di software applicativi sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base delle aliquote indicate dal D.M. 31/12/1988.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante previsione di note di credito da emettere nei confronti del Comune di Modica.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono accantonati in relazione agli interessi di mora su transazioni commerciali, ai sensi del D. Lgs. 231/2002.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi, relativi ai contratti di leasing stipulati per l'acquisto di beni strumentali, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sulle variazioni

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	7,33	7,75	
Operai	81,38	82,29	
Altri			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore 'Servizi di pulizia - Aziende industriali'.

Attività

9) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni

Dati finanziari

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
3.030	5.345	(2.315)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Impianto e ampliamento	939			939	
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	4.406			1.376	3.030
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	5.345			2.315	3.030

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
90.525	137.783	(47.258)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.176
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.588)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	1.588
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(635)
Saldo al 31/12/2008	953

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	26.998
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.259)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	18.739
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.050)
Saldo al 31/12/2008	14.689

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	224.160
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(106.704)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	117.456
Acquisizione dell'esercizio	2.468
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(45.041)
Saldo al 31/12/2008	74.883

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
6.112.499	4.583.760	1.528.739

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.077.262			6.077.262
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.214			1.214
Per imposte anticipate	20.801			20.801

Verso altri	13.222		13.222
Arrotondamento			
	6.112.499		6.112.499

I Crediti sono principalmente formati dai crediti in essere nei confronti del Comune di Modica. È stata prevista l'emissione di note di credito nei confronti di detto Ente, a seguito di contestazioni relative ai servizi erogati dalla società, per circa Euro 650.000. Nel presente esercizio non si è proceduto ad accantonamento all'apposito fondo svalutazione crediti in quanto i crediti commerciali sono in essere esclusivamente nei confronti dell'unico cliente 'Comune di Modica', che è altresì l'unico socio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2007		40.198	40.198
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2008		40.198	40.198

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
506.154	166.832	339.322

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	501.635	160.028
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	4.519	6.804
Arrotondamento		
	506.154	166.832

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. Ratei e sconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
10.799	41.876	(31.077)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	8.609
Risconti attivi su assicurazioni	917
Altri di ammontare non apprezzabile	1.273
	10.799

Patrimonio Netto

Variazioni del Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.119.174	1.513.599	(394.425)

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	500.000			500.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	39.305	11.375		50.680
Riserve statutarie	77.102	34.127		111.229
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	258.471	182.010		440.481
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva statutaria				
UTILI DA DISTRIBUIRE	411.208		411.208	
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	227.512	16.783	227.512	16.783
	1.513.599	244.295	638.720	1.119.174

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10000	50
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	10.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
----------------------	---------	--------------------------	-------------------

Capitale	500.000	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	50.680	B	
Riserve statutarie	111.229	A, B	
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve	440.481	A, B, C	440.481
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C	
Totale			
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
31.201	15.773	15.428

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	15.773	15.428		31.201
Arrotondamento				
	15.773	15.428		31.201

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c. si indicano i fondi per rischi ed oneri in essere, relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti sugli interessi di mora sulle transazioni commerciali,

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, cui si è proceduto per passività potenziali nei confronti dell'Inps, riferite a sanzioni e interessi, per l'importo di Euro 15.427.

C) Accantonamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
232.839	131.818	101.021

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	131.818	110.531	111.532	130.817

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2008 a

favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS): in particolare, sussistono euro 5.943 relativi a Fondi di Previdenza Complementare, ed Euro 96.078 relativi al fondo Tesoreria.

Debiti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
5.242.496	3.113.801	2.128.695

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.390.728			1.390.728
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.652.093			1.652.093
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.202.761			1.202.761
Debiti verso istituti di previdenza	444.996			444.996
Altri debiti	551.918			551.918
Arrotondamento				
	5.242.496			5.242.496

I debiti più rilevanti al 31/12/2008 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
IFITALIA c/anticipo 140/0072823	1.238.964
Erario c/lva in sospensione	886.182
Debiti v/dipendenti	429.509
Debiti v/Inps	345.746
Debiti tributari c/lva	216.213

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Vi è inoltre iscritta la previsione delle note di credito da emettere nei confronti del Comune di Modica, per l'importo di Euro 650.000.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate: vi sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.115.

Debiti tributari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
97.298	160.605	(63.307)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rateo passivo su ferie e permessi non goduti	32.069
Rateo passivo 14'esima	60.163
Altri di ammontare non apprezzabile	5.066
	97.298

Conto di fine

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	57.463	207.830	(150.367)
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	57.463	207.830	(150.367)

L'informativa relativa ai beni in leasing viene indicata nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.954.537	3.199.851	(245.314)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.893.291	3.072.767	(179.476)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	61.246	127.084	(65.838)
	2.954.537	3.199.851	(245.314)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2008
Verde Pubblico	484.846
Manutenz. Idrico Stradale	372.391
Manutenz. Immobili	310.313
Pulizie stabili comunali	300.145
Scuola bus	1.009.879
Gestione park card	277.601
Altre	199.362
	2.954.537

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
2.812.718	2.857.243	(44.525)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	68.594	87.848	(19.254)
Servizi	522.957	794.937	(271.980)
Godimento di beni di terzi	108.694	98.143	10.551
Salari e stipendi	1.485.397	1.505.231	(19.834)
Oneri sociali	405.826	176.460	229.366
Trattamento di fine rapporto	110.531	109.738	793
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	28.286		28.286
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.315	2.315	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.726	53.067	(3.341)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.427	20.283	(4.856)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	14.965	9.221	5.744
	2.812.718	2.857.243	(44.525)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

D) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(132.109)	(33.980)	(98.129)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	209	1.663	(1.454)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(132.318)	(35.643)	(96.675)
Utili (perdite) su cambi			
	(132.109)	(33.980)	(98.129)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				20.908	20.908
Interessi fornitori				2.051	2.051
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				6.744	6.744
Interessi su finanziamenti				3.553	3.553
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				99.062	99.062
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				132.318	132.318

D) Rimborsi di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(1)	1	(2)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
(7.075)	81.117	(88.192)

Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	2.115	92.728	(90.613)
IRES		77.418	(77.418)
IRAP	2.115	15.310	(13.195)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(9.190)	(11.611)	2.421
IRES	(9.190)	(11.611)	2.421
IRAP			
	(7.075)	81.117	(88.192)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	9.708	
Variazioni in aumento		
Spese di rappresentanza inced.	40	
Altri costi inced.	219	
Spese telefonia fissa inced. 20%	770	
Spese telefonia mobile inced. 20%	4.747	
Multe e contravvenzioni	148	
Interessi v/erario	1.893	
Sanzioni v/erario	5.936	
Totale variazioni in aumento	13.753	
Variazioni in diminuzione		
Compensi amministratori non pagati 2007 - pagati 2008	(3.735)	
Ricavi non imponib. art. 7 D. Lgs. 81/2000	(56.810)	
Totale variazioni in diminuzione	(60.545)	
Imponibile fiscale	(37.084)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(10.198)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.187.286	
Variazioni in aumento		
Interessi su canoni leasing	3.731	
Compenso organo amministrativo	66.500	
Variazioni in diminuzione		
Ricavi non imponibili non imponibili art. 7 D.Lgs. 81/00	(56.810)	
Contributi Inail	(63.998)	
Disabili	(41.456)	
Ulteriore deduz. incremento occupazionale	(2.052.098)	
Imponibile Irap	43.155	
IRAP corrente per l'esercizio		2.115

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non esiste allo stato fiscalità differita.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In particolare, le imposte anticipate già iscritte si riferiscono al compenso dovuto all'Amministratore Delegato e non pagato per un importo complessivo di Euro 39.375, per Ires Anticipata di Euro 11.611.

Nel presente esercizio è stata iscritta Imposta Anticipata per l'importo relativo alla perdita fiscale IRES sopra descritta di Euro 10.198.

Altresì si è operata una diminuzione dei 'crediti per imposte anticipate' per l'importo di euro 1.008, a seguito del pagamento di altri compensi verso componenti del Consiglio di Amministrazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 6 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

1

contratto di leasing n. 76181 del 17/5/2005;

durata del contratto di leasing (mesi) 48;

bene utilizzato: n. 1 Peugeot, telaio 37827;

costo del bene in Euro: 9.278,28 + Iva;

Maxicanone pagato il 17/5/2005, pari a Euro 927;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 252;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 0;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.232.

2

contratto di leasing n. 76184 del 17/5/2005;

durata del contratto di leasing (mesi) 48;

bene utilizzato: n. 1 Ford Transit, telaio T11765;

costo del bene in Euro: 34.379,92 + Iva

Maxicanone pagato il 17/5/2005, pari a Euro 3.437;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.004;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 6.876;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.876.

3

contratto di leasing n. 76185 del 17/5/2005;

durata del contratto di leasing (mesi) 48;

bene utilizzato: n. 1 Ford Transit, telaio 15118;

costo del bene in Euro: 23.393,52 + Iva

Maxicanone pagato il 17/5/2005, pari a Euro 2.339;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 635;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 4.679;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.679.

4

contratto di leasing n. 76186 del 17/5/2005;
 durata del contratto di leasing (mesi) 48;
 bene utilizzato: n. 1 miniescavatore Caterpillar, n. 1 pala compatta Caterpillar;
 costo del bene in Euro: 52.500 + Iva
 Maxicanone pagato il 17/5/2005, pari a Euro 5.250;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.411;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 36.750;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.938.

5

contratto di leasing n. 76216 del 17/5/2005;
 durata del contratto di leasing (mesi) 48;
 bene utilizzato: n. 1 Peugeot, telaio 95939;
 costo del bene in Euro: 9.278,28 + Iva
 Maxicanone pagato il 17/5/2005, pari a Euro 927;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 271;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 0;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.322.

6

contratto di leasing n. 76724 del 11/5/2007;
 durata del contratto di leasing (mesi) 60;
 bene utilizzato: n. 1 LEOMAT MOD. TENDER targa 863MO;
 costo del bene in Euro: 79.000 + Iva;
 Maxicanone pagato il 11/4/2007, pari a Euro 7.900;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.389;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 47.400;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 15.800.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 60.407 alla fine dell'esercizio precedente	68.441
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	79.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	35.937
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 94.021	113.827
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui	44.868

scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.383 scadenti da 1 a 5 anni Euro 14.485 e Euro scadenti oltre i 5 anni)	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	71.100
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	42.356
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 31.280 scadenti da 1 a 5 anni Euro 42.332 e Euro scadenti oltre i 5 anni)	73.612
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	40.215
e) Effetto netto fiscale	13.212
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	27.003
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	67.191
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	4.664
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	
- su beni riscattati	35.937
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	26.591
Rilevazione dell'effetto fiscale	8.005
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	18.586

Rendiconto finanziario

A corredo delle informazioni base fin qui esaminate, si danno altre informazioni supplementari a fini di una completa rappresentazione dei valori di bilancio, quali l'analisi del rendiconto finanziario dei flussi di liquidità.

Flusso monetario netto al 31/12/2008

Utile (perdita) dell'esercizio	16.783
Ammortamenti dell'esercizio	52.041
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	212.552
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	15.428
Utilizzo di fondi rischi e oneri	
Decremento per TFR liquidato	(111.532)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	185.272
Variazioni delle rimanenze	
Variazioni dei crediti	(1.528.739)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	(32.230)

Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi

1.425.471

Totale 49.774**Rendiconto finanziario al 31/12/2008****Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali** (620.672)**Fonti****Fonti interne**

1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.) 49.774
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni

Totale fonti 49.774**Fonti esterne**

1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine
2. Contributi in conto capitale
3. Apporti liquidi di capitale proprio
4. Altre fonti

Totale fonti 49.774**Impieghi****Investimenti in immobilizzazioni**

1. Immateriali
2. Materiali
3. Finanziarie 2.468

Totale 2.468**Altri impieghi**

1. Rimborso di finanziamenti
2. Distribuzione di utili e riserve 411.209
3. Rimborso di capitale sociale
4. Altri impieghi

Totale 411.209**Totale impieghi** 413.677

Variazione netta delle disponibilità monetarie (363.903)

Disponibilità monetarie (disavanzo) finali (884.575)**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.900
Collegio sindacale	34.039

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
F.to RUTA CARMELO

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO AL 31/12/2008

MODICA MULTI SERVIZI SPA

Società unipersonale

Sede in P.ZZA PRINCIPE DI NAPOLI N. 17 -97015 MODICA (RG) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2008 riporta un risultato positivo pari a Euro 16.783.

Condizioni generali e sviluppo dell'attività

La nostra Società svolge la propria attività nei settori già indicati nella Nota integrativa, opera in qualità di società a intera partecipazione pubblica nel territorio del Comune di Modica, considerato che l'ente stesso oltre ad essere l'unico azionista è, altresì, l'unico cliente della società.

Scopo della Multiservizi è quello di erogare i servizi di carattere prettamente pubblico locale con una gestione di tipo aziendale, che sia quindi legata ad una ottimizzazione delle risorse umane e dei costi.

Andamento della gestione*Andamento economico della gestione e clima sociale, politico e sindacale*

La situazione finanziaria del Comune di Modica, unico socio della Modica Multiservizi ed unico committente, è caratterizzata dal consolidamento di un notevole debito pubblico che ha posto l'ente nelle condizioni di gravi difficoltà nell'adempimento delle obbligazioni assunte negli anni verso i propri fornitori e, quindi, anche nei confronti della nostra società: questa, in conseguenza, si è trovata, a sua volta, in condizioni di difficoltà nell'adempire ai propri obblighi nei confronti dei fornitori, dell'erario, degli enti previdenziali e dei dipendenti.

E, poiché, data la superiore condizione, al fine di avere la liquidità necessaria per la gestione corrente, la società aveva ceduto alla società finanziaria "Ifitalia" i contratti e le fatture per l'anticipazione degli importi da queste portate, con inevitabile costo per interessi e commissioni, sin dal primo momento della nostra gestione abbiamo ritenuto di proporre lo scioglimento dei relativi contratti con l'accollo del nostro debito, maturato nei confronti di detta società finanziaria, da parte del Comune di Modica, acollo che, in effetti, dopo la chiusura dell'esercizio 2008 è stato formalizzato.

In conseguenza di tale acollo le somme che man mano il Comune di Modica potrà corrispondere alla nostra società, a decurtazione del residuo suo debito e a pagamento delle fatture che in prosieguo saranno emesse, verranno direttamente accreditate alla nostra società per il fine della corrente e più spedita gestione.

Inoltre, sempre dopo la chiusura dell'esercizio 2008, abbiamo intrapreso una politica di contenimento dei costi tant'è che abbiamo già provveduto a disdettare il contratto di locazione relativo ai locali destinati agli uffici e all'autoparco della società: gli uffici verranno trasferiti presso i locali ex Azasi messi a disposizione dal Comune di Modica a titolo di comodato gratuito e gli automezzi della società verranno custoditi presso l'autoparco dello stesso Comune.

Abbiamo disdettato i contratti a suo tempo stipulati con la Vodafone per telefonia mobile (circa 60 telefoni cellulari), abbiamo negato autorizzazione a svolgere attività di lavoro straordinario ed abbiamo intrapreso a rinegoziare con i fornitori i costi degli acquisti necessari e le modalità e i tempi di pagamento delle fatture.

Abbiamo avviato una politica diretta ad evitare costi per acquisto di danaro tant'è che abbiamo utilizzato solo danaro della società (proveniente dal pagamento di fatture da parte del Comune di Modica e proveniente dal servizio della sosta) per pagare stipendi ai dipendenti, canoni di leasing, assicurazione automezzi, canoni elettrici e telefonici, acconti agli enti previdenziali, acconti ai fornitori con i quali, peraltro, per i debiti di maggiore importo abbiamo formalizzato transazione per rateizzazione a medio e lungo termine.

Le passate gestioni, come si evince dal prospetto sottostante, hanno fatto conseguire alla società degli utili considerevoli.

Nell'esercizio 2008, però, abbiamo ritenuto corretto tener conto di alcune contestazioni ricevute dal Comune di Modica in merito ad alcuni disservizi manifestatisi nel corso dell'anno, nonché della stagionalità di alcuni servizi (servizio scuolabus), oltre che dei periodi di mancata prestazione per lo sciopero effettuato dai dipendenti, per cui abbiamo ritenuto opportuno addivenire ad una transazione col Comune di Modica ed emettere note di credito nei confronti di quest'ultimo, per un importo di Euro 650.000.

Per l'anno 2009 è in corso la rinegoziazione con il Comune di Modica dei contratti relativi ai servizi da espletare da parte della nostra società, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente committente, dei servizi effettivi da svolgere e dei costi effettivi da sostenere, e, tuttavia, nel rispetto, ove possibile, del mantenimento dei livelli occupazionali, anche a costo di richiedere ai dipendenti di accettare un periodo di messa in cassa integrazione o un periodo di mobilità con la stipulazione di contratti di solidarietà.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
valore della produzione	2.162.654	2.062.335	2.220.377
margine operativo lordo	132.614	270.906	713.813
Risultato prima delle imposte	9.708	306.629	785.342

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Ricavi netti	2.893.291	3.072.767	(179.476)
Costi esterni	730.637	1.010.432	(279.795)
Valore Aggiunto	2.162.654	2.062.335	100.319
Costo del lavoro	2.030.040	1.791.429	238.611
Margine Operativo Lordo	132.614	270.906	(138.292)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	52.041	55.382	(3.341)
Risultato Operativo	80.573	215.524	(134.951)
Proventi diversi	61.246	127.084	(65.838)
Proventi e oneri finanziari	(132.109)	(33.980)	(98.129)
Risultato Ordinario	9.710	308.628	(298.918)
Componenti straordinarie nette	(2)	1	(3)
Risultato prima delle imposte	9.708	308.629	(298.921)
Imposte sul reddito	(7.075)	81.117	(88.192)
Risultato netto	16.783	227.512	(210.729)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
ROE netto	0,02	0,18	0,67
ROE lordo	0,01	0,20	0,61
ROI	0,02	0,07	0,25
ROS	0,05	0,11	0,26

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.030	5.345	(2.315)
Immobilizzazioni materiali nette	90.525	137.763	(47.258)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale Immobilizzato	93.555	143.128	(49.573)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	6.077.262	4.453.524	1.623.738
Altri crediti	35.237	130.236	(94.999)
Ratei e risconti attivi	10.799	41.876	(31.077)
Attività d'esercizio a breve termine	6.123.298	4.625.636	1.497.662
Debiti verso fornitori	1.652.093	814.018	838.075
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.647.757	893.324	754.433
Altri debiti	551.918	718.955	(167.037)
Ratei e risconti passivi	97.298	160.605	(63.307)
Passività d'esercizio a breve termine	3.949.066	2.586.902	1.362.164
Capitale d'esercizio netto	2.174.232	2.038.734	135.498
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	232.839	131.818	101.021
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			

Altre passività a medio e lungo termine	31.201	15.773	15.428
Passività a medio lungo termine	264.040	147.591	116.449
Capitale investito	2.003.747	2.034.271	(30.524)
Patrimonio netto	(1.119.173)	(1.513.599)	394.426
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(884.574)	(520.672)	(363.902)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.003.747)	(2.034.271)	30.524

A migliore descrizione della struttura patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Margine primario di struttura	1.025.618	1.370.471	1.102.870
Quoziente primario di struttura	11,96	10,58	7,02
Margine secondario di struttura	1.289.658	1.518.062	1.246.858
Quoziente secondario di struttura	14,79	11,61	7,81

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2008, era la seguente (in Euro):

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari	501.635	160.028	341.607
Denaro e altri valori in cassa	4.519	6.804	(2.285)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	506.154	166.832	339.322
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.390.728	687.504	703.224
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	1.390.728	687.504	703.224
Posizione finanziaria netta a breve termine	(884.574)	(520.672)	(363.902)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			

Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	(884.574)	(520.672)	(363.902)
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Liquidità primaria	1,24	1,46	1,70
Liquidità secondaria	1,24	1,46	1,70
Indebitamento	4,89	2,14	1,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	14,45	11,50	7,72

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti considerevoli sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti, in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, tali da far ritenere la società definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale, ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente per i quali la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	2.469

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2°, n. 6-bis, del Codice civile si informa che la società non utilizza alcuno strumento finanziario rilevante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultimo periodo, come sopra accennato, si sono elaborate le migliori strategie aziendali per porre la Multiservizi nelle condizioni di poter continuare la propria attività aziendale.

Si sta, fra l'altro, elaborando un protocollo d'intesa con il Comune di Modica al fine di accorpate alla gestione della società alcuni altri servizi attualmente svolti direttamente dal Comune, proprio per ottimizzare ulteriormente l'attività della società e per uno svolgimento più efficiente dei servizi nell'interesse della collettività.

Scopo dell'attuale amministrazione è quello di valorizzare una struttura e una gestione tipicamente aziendale al fine di economizzare al massimo l'erogazione dei servizi, con un'organizzazione più efficiente, un abbattimento dei costi ed una possibilità di controllo che certamente un ente pubblico, come il Comune, non può facilmente attivare all'interno della sua struttura.

Documentazione amministrativa sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31/03/2006 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 31/12/2008.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2008	Euro	16.783
5% a riserva legale	Euro	844
a riserva straordinaria	Euro	13.422
A riserva statutaria	Euro	2.517

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
F.to Carmelo Ruta

**SITUAZIONE PATRIMONIALE
ED ECONOMICA AL 23/11/2009**

Ditta n. 1		MODICA MULTISERVIZI SPA VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.17 97015 MODICA		RG	cod.att.: cod.fis.: 01274180882 part.iva: 01274180882	
SITUAZIONE PATRIMONIALE				AL 23/11/2009	DAL	AL 22/11/2009
ATTIVITA'				PASSIVITA'		
CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO	
03/01/001	AUTOCARRI ED AUTOVEETTURE	188.801,62	09/01/001	ERARIO C/IVA	444.858,39	
03/01/005	CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI	3.215,08	09/01/003	ERARIO C/RITENUTE LAVORAT.DIPENDI	138.986,96	
03/01/***	AUTOMEZZI	192.016,70	09/01/005	IVA C/VENDITE	23.128,28	
03/**/***	AUTOMEZZI	192.016,70	09/01/006	IVA C/SOSPENSIONE	814.812,28	
			09/01/016	ERARIO C/RITEN. C.L.A.P.	790,43	
04/01/002	ALTRI ONERI PLURIENNALI	1.200,00	09/01/***	ERARIO C/IMPOSTE	1.422.576,34	
04/01/003	SOFTWARE E LICENZE D'USO	5.680,00	09/**/***	ERARIO E FINANZA LOCALE	1.422.576,34	
04/01/008	SPESE DI COSTITUZIONE	4.695,00				
04/01/***	ONERI PLURIENNALI	11.575,00	21/01/003	FIDO IFITALIA 140/0072824	787.555,03	
04/**/***	ONERI PLURIENNALI	11.575,00	21/01/019	FIDO C/C BNL	150.000,00	
			21/01/***	C/C BANCARI E POSTALI	937.555,03	
06/01/007	MOBILI E ARREDI	11.552,98	21/**/***	BANCHE C/C E POSTALI	937.555,03	
06/01/009	ATTREZZATURA VARIA	29.276,42				
06/01/011	MACCHINE D'UFFICIO	7.610,00	25/01/001	INPS C/DEBITO	611.974,21	
06/01/015	MACCHINE ELETTRONICHE	14.700,08	25/01/002	INPS C/DEBITO COLLAB	8.755,00	
06/01/019	BENI MOBILI INFERIORI AL MILIONE	385,95	25/01/003	CONTR. ENTE MARIO NEGRI Ctr.form	1.797,68	
06/01/***	IMMOBILIZZ. TECNICHE	63.525,43	25/01/004	CONTR. ENTE M. NEGRI	16.637,71	
06/02/001	IMPIANTO TELEFONICO	3.175,00	25/01/007	CONTR. ENTE BESUSSO-FASDAC	10.657,16	
06/02/***	IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZAT.	3.175,00	25/01/008	I.N.A.I.L.	129.015,52	
06/**/***	IMMOBILIZZ.TECNICHE	66.700,43	25/01/010	FATTURE DA RICEVERE	96.149,04	
			25/01/016	DEBITI DA LIQUIDARE	39.267,10	
08/01/001	COMUNE DI MODICA DECRETO 246/07	2.150.000,00	25/01/017	CONTR. ENTE A. PASTORE	5.706,76	
08/01/***	CREDITI PRATICA LEGALE	2.150.000,00	25/01/***	DEBITI DIVERSI	919.960,18	
08/02/001	IFITALIA C/CESSIONE 140/0072823	2.672.272,87	25/02/002	DEBITI TRIBUTARI C/IRAP ESERCIZI	3.129,00	
08/02/***	CESSIONE CREDITI	2.672.272,87	25/02/003	ERARIO C/RIT. LAV. AUTONOMO 06	11.222,55	
08/**/***	CREDITI IN SOFFERENZA	4.822.272,87	25/02/***	DEBITI TRIBUTARI	14.351,55	
			25/**/***	DEBITI DIVERSI	934.311,73	
09/01/004	IVA C/ACQUISTI	138,75				
09/01/008	ERARIO C/ACCONTO IRAP	831,00	26/01/001	DEBITI V/DIPENDENTI	249.879,51	
09/01/011	ERARIO C/RITENUTE SUBITE	23,23	26/01/003	FINANZ. C/DIPENDENTI V STIPENDIO	60.597,69	
09/01/022	CREDITI V/ERAR IRES X IMP. ANT.	20.801,00	26/01/004	TRATTENUTE SINDACALI	7.244,52	
09/01/***	ERARIO C/IMPOSTE	21.793,98	26/01/005	TRATTENUTE PER SPESE BONIFICO	9,50	
09/**/***	ERARIO E FINANZA LOCALE	21.793,98	26/01/007	PIGNORAMENTO STIPENDI DIPENDENTI	1.686,00	
			26/01/008	FONDO TFR DIPENDENTI 06	125.245,65	
10/00000	CLIENTI	994.738,65	26/01/009	DEBITI PER ASSEGNI FAMILIARI	412,50	
			26/01/010	VERS. X FONDO PREVIDENZA COMPLEM	10.506,43	
11/01/002	CASSA STRISCE BLU	9.592,78	26/01/011	VERSAMENTI FONDO TESORERIA	156.512,16	
11/01/***	DISPONIBILITA' LIQUIDA	9.592,78	26/01/***	PERSONALE DIPENDENTE	612.093,96	
11/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDA	9.592,78	26/**/***	PERSONALE DIPENDENTE	612.093,96	
12/01/002	DEPOSITO CAUZIONALE PER FITTO	10.250,00	30/00000	FORNITORI	551.551,68	
12/01/***	DEPOSITI CAUZIONALI	10.250,00				
12/**/***	DEPOSITI CAUZIONALI	10.250,00	31/01/003	FONDO SVAL.CREDITI	40.196,52	
			31/01/005	FONDO ACC. INT. MORA TRANS. C.	31.202,02	
15/01/003	CREDITI DA INCASSARE	820,92	31/01/***	FONDI ACCANTONAMENTO	71.400,34	
15/01/004	FORNITORI C/ANTICIPI	671,58	31/**/***	FONDI ACCANTONAMENTO	71.400,34	
15/01/022	ANTICIPI C/DIPENDENTI	5.603,90				
15/01/***	CREDITI DIVERSI	7.096,40	35/01/004	F.DO AMMORT. ATTREZZATURE	16.087,72	
15/**/***	CREDITI DIVERSI	7.096,40	35/01/***	F.DO AMMORT. IMMOBILIZZ.MATERIALI	16.087,72	
			35/02/001	F.DO AMMORT.MACCH.ELETTRONICHE	11.657,89	
21/01/006	BNL GRUPPO BNF PARIBAS	10.839,31	35/02/003	F.DO AMM.MOBILI E ARREDI	6.301,91	
21/01/020	BAPR SACRO CUORE 87462/1342726	13.516,87	35/02/004	F.DO AMM.SOFTWARE	5.082,22	

Ditta n. 1 | MODICA MULTISERVIZI SPA
 | VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.17
 | 97015 MODICA

RG

| cod.att.:
 | cod.fis.: 01274180882
 | part.iva: 01274180882

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 23/11/2009 DAL AL 22/11/2009

ATTIVITA'

PASSIVITA'

CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO
21/01/***	C/C BANCARI E POSTALI	24.356,18	35/02/006	F.DO AMMORT.AUTOMEZZI AUTOVETT	167.901,04
21/**/***	BANCHE C/C E POSTALI	24.356,18	35/02/007	F.DO AMMORT.IMPIANTO TELEFONICO	2.791,14
96/01/001	BENI IN LEASING	79.000,00	35/02/008	F.DO AMMORT.MACCHINE D'UFFICIO	4.954,67
96/01/***	CONTI D'ORDINE	79.000,00	35/02/010	F.DO AMM. SPESE DI COSTITUZIONE	4.695,30
96/**/***	CONTI D'ORDINE	79.000,00	35/02/***	F.DO AMM.IMMOBIL. TECNICHE	203.383,87
			35/**/***	FONDI AMMORTAMENTO	219.471,59
			37/01/002	SOCIO COMUNE DI MODICA	500.000,00
			37/01/***	CAPITALE SOCIALE	500.000,00
			37/02/001	RISERVA STATUTARIA 08	113.745,57
			37/02/005	RISERVA LEGALE 06	51.523,50
			37/02/015	RISERVA STRAORDINARIA 06	453.902,89
			37/02/***	RISERVE	619.171,96
			37/**/***	CAPITALE NETTO	1.119.171,96
			96/01/002	CEDENTI BENI IN LEASING	79.000,00
			96/01/***	CONTI D'ORDINE	79.000,00
			96/**/***	CONTI D'ORDINE	79.000,00
***	TOTALE ATTIVITA'	6.239.392,99	***	TOTALE PASSIVITA'	5.947.132,63
*****	TOTALE A PAREGGIO	6.239.392,99	****	UTILE DI ESERCIZIO	292.260,36
			*****	TOTALE A PAREGGIO	6.239.392,99

Ditta n. 1 | MODICA MULTISERVIZI SPA
 | VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.17
 | 97015 MODICA

RG

cod.att.:
 cod.fis.: 01274180882
 part.iva: 01274180882

S I T U A Z I O N E E C O N O M I C A

AL 23/11/2009

DAL

AL 22/11/2009

COSTI E SPESE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO
47/01/009	MATER.D'IMPIEGO	35.366,38	80/01/001	VENDITA PARK CARD 1/2 ORA	45.450,00
47/01/012	MATERIALI DI CONSUMO	16.958,84	80/01/002	VENDITA PARK CARD DA 1 ORA	97.400,00
47/01/017	MATERIALE PER LA PRODUZIONE	415,29	80/01/003	RICAVI MULTE STRISCE BLU	5.743,20
47/01/018	ACQ. PARK CARD 1/2 ORA	2.470,00	80/01/005	VENDITA PARK CARD DA 1/2 GIORNAT	69.050,00
47/01/019	ACQ. PARK CARD 1 ORA	2.366,00	80/01/007	RICAVI VENDITA SPAZI PUBBLICITAR	2.800,00
47/01/000	ACQUISTI BENI PER PROD./VEND.	57.576,51	80/01/008	RICAVI MULTE A INCASSO GIORNALIE	1.583,34
47/02/001	PRESTAZIONE PROFESSIONALE	11.673,15	80/01/009	RICAVI PER SERVIZI	1.893.512,94
47/02/002	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	4.597,66	80/01/000	RICAVI	2.115.539,48
47/02/003	ENERGIA ELETTRICA	2.573,70	80/01/000	RICAVI	2.115.539,48
47/02/008	SOFTWARE LICENZE ED INSTALLAZ	584,00			
47/02/013	SPESE TELEFONICHE	2.745,85	81/01/001	INTERESSI ATTIVI SU C/C	86,71
47/02/016	ACQ.MODULISTICA	991,26	81/01/000	INTER.ATT. SU C/C BANC.	86,71
47/02/017	COSTI DED. AL 50%	96,83	81/02/001	INTERER. MORATORI SU CRED. V/CLI	209.714,21
47/02/022	SPESE TELEF.CELLULARI	15.062,15	81/02/000	ALTRI INTERESSI ATTIVI	209.714,21
47/02/024	MANUT.E RIPARAZ. DED. AL 50%	1.965,52	81/01/000	PROVENTI FINANZIARI	209.800,92
47/02/026	SPESE BUONI PASTO	1.162,50			
47/02/027	LAVAGGIO AUTOMEZZI	532,00	82/01/012	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DED.50%	1.050,00
47/02/028	MANUT. E RIPAR. BENI DI TERZI	26.669,25	82/01/000	CONTRIBUTI E CREDITI D'IMPOSTA	1.050,00
47/02/029	LAVAGGIO BENI DI TERZI	1.725,01	82/02/002	SOPRAVVENIENZE ATTIVE 06	640,60
47/02/030	LAVAGGIO AUTOVETTURE DED.50%	30,00	82/02/000	PLUSVALENZE E SOPRAVV. ATTIVE	640,60
47/02/031	AGGIO SU PARK CARD	10.563,75	82/03/001	ARROT. E ABBUONI ATTIVI 06	276,59
47/02/033	SPESE DI RISTR. SU BENI DITER.06	793,11	82/03/000	ARROT. E ABBUONI ATTIVI	276,59
47/02/035	ASSICURAZIONE AUTOVETTURE 06	1.452,74	82/01/000	PROVENTI DIVERSI	1.967,19
47/02/040	ASSICURAZIONE AUTOCARRI 06	12.889,58			
47/02/041	ASSIC. FURTO E INCENDIO LOCAL 06	2.655,00			
47/02/045	ASSICURAZIONE INFORTUNI 06	2.250,00			
47/02/055	ASSICURAZIONE SU BENI TERZI 06	21.793,18			
47/02/057	ASSICURAZIONE RC DIVERSI	723,95			
47/02/060	COMPENSO AGENZIA INTERINALE	1.242,62			
47/02/000	ONERI PER PRESTAZIONE E SERVIZI	124.772,81			
47/03/001	CARBURANTI E LUBRIF.	15.377,95			
47/03/006	CARBUR. E LUBRIF. DETRAZ. AL 50%	1.508,83			
47/03/007	CARBURANTI SCOOTER	58,50			
47/03/008	CARB. E LUBR. SCUOLABUS	35.391,67			
47/03/000	ONERI DI PROD.E VENDITA	52.336,95			
47/04/002	CANCELLERIA E MAT.D'UFFICIO	907,13			
47/04/005	SPESE ED ONERI ADD. IN FATT.	108,00			
47/04/013	ONERI LEGALI - DECRETO INGIUNTIV	24.107,15			
47/04/016	INDUMENTI DA LAVORO	495,00			
47/04/020	SPESE AMMINISTR. GENER. E VAR06	6.854,85			
47/04/000	ALTRI COSTI E ONERI SU FATTURE	32.472,13			
47/05/001	INTERESSI PASSIVI SU C/C	95,10			
47/05/003	INTER.PASS. SU FIDO BNL	7.292,46			
47/05/004	INTERESSI PASS. SU FACTORING	32.492,85			
47/05/005	SANZIONI V/ERARIO	1.316,84			
47/05/008	SANZ.PECUNARIA RITARD.PAG.	13,72			
47/05/009	INTER. PER RITARD. PAG.	0,64			
47/05/010	INTER.V/ERARIO	557,22			
47/05/011	ONERI BANCARI	3.851,41			
47/05/013	ONERI E COMMISSIONI SU FACTORING	9.131,21			
47/05/014	INTERESSI MORATORI	111,37			
47/05/015	SANZIONI V/INPS	932,31			

Ditta n. 1 | MODICA MULTISERVIZI SPA
 | VIA PRINCIPE DI NAPOLI N.17
 | 97015 MODICA

RG

cod.att.:
 cod.fis.: 01274180882
 part.iva: 01274180882

S I T U A Z I O N E E C O N O M I C A AL 23/11/2009 DAL AL 22/11/2009

COSTI E SPESE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DENOMINAZIONE CONTO	SALDO
47/05/016	SANZIONI V/ISPETT. PROVINC. LAV.	320,43			
47/05/***	ONERI FINANZIARI	56.025,56			
47/06/001	LEASING 06	34.501,18			
47/06/002	FITTI PASSIVI 06	37.691,25			
47/06/003	LEASING AL 50% 06	2.480,45			
47/06/***	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZ	74.672,88			
47/07/001	STIPENDI E SALARI	1.078.439,13			
47/07/002	ONERI PREVIDENZ. INPS	327.655,66			
47/07/004	PREMIO INAIL	59.868,30			
47/07/005	ACCANTONAMENTO T.F.R.	78.497,12			
47/07/011	ONERI PREVIDENZIALI DIVERSI	11.851,72			
47/07/015	STIPENDI INTERINALI	4.032,42			
47/07/***	ONERI DEL PERS. DIPEND.	1.560.344,35			
47/09/002	COMP.AMMINISTRATORE	14.596,20			
47/09/004	PRESTAZIONI E SERVIZI VARI	5.889,66			
47/09/***	ONERI PERSONALE AUTONOMO	20.485,86			
47/10/001	VALORI BOLLATI	366,65			
47/10/002	SPESE POSTALI	268,80			
47/10/003	TASSA CIRCOLAZ.AUTOVETTURA	360,00			
47/10/007	ONERI E DIRITTI SOCIETA'	529,00			
47/10/011	VERS.E VIDIMAZ.REGISTRI VARI	309,87			
47/10/013	ARROTONDAMENTI PASSIVI	599,14			
47/10/014	IMPOSTE E TASSE VARIE	45,00			
47/10/020	ASSICURAZIONE SCOOTER	607,68			
47/10/022	TASSA CIRCOLAZ. AUTOCARRI	543,16			
47/10/029	TASSA CIRCOL. SCUOLABUS	3.486,84			
47/10/030	TASSA CIRCOLAZIONE SCOOTER	42,00			
47/10/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.158,14			
47/11/005	MULTE E CONTRAVVENZ.	47,20			
47/11/***	IMPOSTE E ONERI NON DEDUCIBILI	47,20			
47/12/004	PERDITA SU CREDITI	180,00			
47/12/011	SANZIONI V/INAIL	255,99			
47/12/***	ONERI DIVERSI E STRAORDIN.	435,99			
47/13/001	AMMORT.ATTREZZATURA VARIA	3.778,72			
47/13/004	AMMORTAM.MOBILI E ARREDI	1.289,06			
47/13/005	AMMORTAM.MACCH.PER UFFICIO	1.219,67			
47/13/008	AMMORTAM.MACCH .ELETTRON.	2.776,07			
47/13/010	AMMORTAM.SPESE PER IMPIANTI	568,64			
47/13/011	AMMORTAM.SOFTWARE	1.232,22			
47/13/016	AMM. AUTOMEZZI E AUTOVETTURE	34.534,19			
47/13/017	AMM.TO BENI < 516 EURO	3.320,28			
47/13/***	AMMORTAMENTI	48.718,85			
47/**/***	SERVIZI ALLE IMPRESE	2.035.047,23			
***	TOTALE COSTI E SPESE	2.035.047,23	***	TOTALE RICAVI	2.327.307,59
****	UTILE DI ESERCIZIO	292.260,36			
*****	TOTALE A PAREGGIO	2.327.307,59	*****	TOTALE A PAREGGIO	2.327.307,59

Elaborato da : MODICA MULTISERVIZI S.P.A.

ANALISI DEGLI INDICI DI BILANCIO

Modica Multiservizi S.p.A.

- *Stato patrimoniale*
- *Conto economico*
- *Stato patrimoniale riclassificato*
- *Conto economico riclassificato*
- *Stato patrimoniale finanziario*
- *Rendiconto finanziario*
- *Indici patrimoniali*
- *Analisi dei margini*
- *Indici finanziari*
- *Indici economici*
- *Indici dinamici*

d2) verso altri oltre 12 mesi

--	--	--	--

Totale crediti entro 12 mesi
Totale crediti oltre 12 mesi
Totale crediti

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

- 3) Altri titoli
 4) Azioni proprie, con indicaz. valore nominale complessivo

Totale immobilizz. finanziarie

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale immobilizzazioni (B)

93.555	45.137	0	0
--------	--------	---	---

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo
 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.
 3) Lavori in corso su ordinazione
 4) Prodotti finiti e merci
 5) Acconti

Totale rimanenze

0	0	0	0
---	---	---	---

II. Crediti

- 1) verso clienti entro 12 mesi
 1) verso clienti oltre 12 mesi
 2) verso imprese controllate entro 12 mesi
 2) verso imprese controllate oltre 12 mesi
 3) verso imprese collegate entro 12 mesi
 3) verso imprese collegate oltre 12 mesi
 4) verso controllanti entro 12 mesi
 4) verso controllanti oltre 12 mesi
 4-bis) crediti tributari entro 12 mesi
 4-bis) crediti tributari oltre 12 mesi
 4-ter) imposte anticipate entro 12 mesi
 4-ter) imposte anticipate oltre 12 mesi
 5) verso altri entro 12 mesi
 5) verso altri oltre 12 mesi

1.255.454	2.334.035	2.764.180	
4.822.728	4.822.728	3.622.728	
34.318	42.261	40.000	

Totale crediti entro 12 mesi
Totale crediti oltre 12 mesi
Totale crediti

1.289.772	2.376.296	2.804.180	0
4.822.728	4.822.728	3.622.728	0
6.112.500	7.199.024	6.426.908	0

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie, con indicaz. val. nom. compl.
- 6) Altri titoli

Totale attività finanziarie

0	0	0	0
---	---	---	---

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

501.835	32.566	100.000	
4.519	1.186	10.000	

Totale disponibilità liquide

506.354	33.752	110.000	0
---------	--------	---------	---

Totale attivo circolante (C)

6.818.553	7.232.778	6.536.968	0
-----------	-----------	-----------	---

D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

- Ratei attivi oltre i 12 mesi
 Ratei attivi entro 12 mesi
 Risconti attivi oltre 12 mesi
 Risconti attivi entro 12 mesi
 Disaggi

10.799	1.012	1.012	

Totale ratei e risconti attivi (D)

10.799	1.012	1.012	0
--------	-------	-------	---

TOTALE ATTIVO

6.723.006	7.278.924	6.537.980	0
-----------	-----------	-----------	---

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

- I. Capitale
- II. Riserva da sovrapprezzo azioni
- III. Riserva di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserve statutarie
- VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio
- VII. Altre riserve
- VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (Perdita) di esercizio

500.000	500.000	500.000	
50.680	51.524	51.524	
111.229	113.746	113.746	
440.481	453.903	453.903	
		445.365	
16.783	445.365	244.772	
1.179.172	1.564.537	1.809.389	0

Totale patrimonio netto (A)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

- 1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

Totale fondi tratt. quies. sim.

0	0	0	0

- 2) Fondi per imposte, anche differite

- a) per imposte

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

Totale

0	0	0	0

- b) per imposte differite

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

Totale

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

Totale fondo per imposte a 12 mesi

Totale fondo per imposte oltre 12 m.

Totale fondo per imposte, anche differite

- 3) Altri fondi rischi ed oneri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

Totale altri fondi rischi ed oneri

31.202	232.362	232.362	
31.202	232.362	232.362	0

Totale fondi entro 12 mesi

Totale fondi oltre 12 mesi

Totale fondi rischi ed oneri (B)

0	0	0	0
31.202	232.362	232.362	0
31.202	232.362	232.362	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

130.817	173.860	220.000	
---------	---------	---------	--

D) DEBITI

- 1) Obbligazioni entro 12 mesi
- 1) Obbligazioni oltre 12 mesi
- 2) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi
- 2) Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi
- 3) Debiti verso soci per finanz. entro 12 mesi
- 3) Debiti verso soci per finanz. oltre 12 mesi
- 4) Debiti verso banche entro 12 mesi
- 4) Debiti verso banche oltre 12 mesi
- 5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi
- 5) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi
- 6) Acconti entro 12 mesi
- 6) Acconti oltre 12 mesi
- 7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi
- 7) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi
- 8) Debiti rappresentati da titolo di credito entro 12 mesi
- 8) Debiti rappresentati da titolo di credito oltre 12 mesi
- 9) Debiti vs. impr. controllate entro 12 mesi
- 9) Debiti vs. impr. controllate oltre 12 mesi
- 10) Debiti vs. impr. collegate entro 12 mesi
- 10) Debiti vs. impr. collegate oltre 12 mesi
- 11) Debiti vs. controllanti entro 12 mesi
- 11) Debiti vs. controllanti oltre 12 mesi
- 12) Debiti tributari entro 12 mesi
- 12) Debiti tributari oltre 12 mesi
- 13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc. entro 12 mesi
- 13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc. oltre 12 mesi
- 14) Altri debiti entro 12 mesi
- 14) Altri debiti oltre 12 mesi

151.763	150.000	150.000	
1.238.955	797.555	350.000	
1.518.475	687.989	500.000	

--	--	--	--

316.578	767.715	650.000	
886.183	787.673	650.000	
438.715	845.234	700.000	
793.838	1.271.999	1.276.248	

Totale debiti entro 12 mesi**Totale debiti oltre 12 mesi****Totale debiti (D)**

3.219.370	3.722.937	3.276.248	0
2.125.147	1.585.228	1.000.000	0
5.344.517	5.308.165	4.276.248	0

E) RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL' AGGIO SU PRESTITI

- Ratei passivi entro 12 mesi
- Ratei passivi oltre 12 mesi
- Risconti passivi entro 12 mesi
- Risconti passivi oltre 12 mesi
- Aggio su prestiti

97.298			

Totale ratei /risconti pass. (E)

97.298	0	0	0
--------	---	---	---

TOTALE PASSIVO E NETTO

6.723.006	7.278.924	6.579.919	0
-----------	-----------	-----------	---

Modica Multiservizi S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Periodi	2008	2009	2010	2011
Unità di misura	0	0	0	0

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.893.291	3.185.386	3.249.094	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.				
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	56.825	50.000	50.001	

Totale valore produzione (A)

2.950.116	3.235.386	3.299.095	0
------------------	------------------	------------------	----------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	68.594	70.395	73.915	
7) Per servizi	416.512	368.061	368.062	
8) Per godimento beni di terzi	108.694	77.673	81.557	
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	1.513.683	1.740.735	1.914.809	
b) Oneri sociali	405.826	466.700	513.370	
c) Trattamento fine rapporto	110.531	127.111	139.822	
d) Trattamento quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortam. immobilizz. immateriali				
b) Ammortam. immobilizz. materiali	52.041	55.515	43.483	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzaz.				
d) Svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e nelle disp. liquide		28.759	30.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi	15.429			
13) Altri accantonamenti		201.160		
14) Oneri diversi di gestione	120.982	37.496	41.245	

Totale costi di produzione (B)

2.812.392	3.173.605	3.206.263	0
------------------	------------------	------------------	----------

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

137.724	61.781	92.831	0
----------------	---------------	---------------	----------

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti

17) Interessi ed altri oneri finanziari

17-bis) Utili su cambi

17-bis) Perdite su cambi

197	667.065	350.000	
132.162	65.490	80.000	

Totale proventi /oneri finanz.

(131.966)	691.575	270.000	0
-----------	---------	---------	---

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettif. valore att.fin. (D)

0	0	0	0
---	---	---	---

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni

21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti

4.435	1.967	3.000	
-------	-------	-------	--

487	599	500	
-----	-----	-----	--

Totale partite straordinarie (E)

3.949	1.368	1.500	0
-------	-------	-------	---

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(A-B+-C+-D+-E)

9.708	864.724	368.331	0
-------	---------	---------	---

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate correnti, differite e anticipate:

a) correnti

b) anticipate/differite

Totale imposte

(7.075)	219.359	120.559	
(7.075)	219.359	120.559	0

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

16.783	445.365	244.772	0
--------	---------	---------	---

Quadratura con SP

0	(0)	(0)	0
---	-----	-----	---

RICLASSIFICAZIONE ATTIVO STATO PATRIMONIALE
Modica Multiservizi S.
VOCI

Periodi	2008	2009	2010	2011
Unità di misura	0	0	0	0

1) LIQUIDITA'
1.1 IMMEDIATE

 voce C IV - Disponibilità liquide

506.154	33.752	110.000	0
---------	--------	---------	---

Totale liquidità immediate

506.154	33.752	110.000	0
----------------	---------------	----------------	----------

1.2 DIFFERITE

 voce C II/B III 2)- Crediti entro 12 mesi

1.289.772	2.376.296	2.804.180	0
-----------	-----------	-----------	---

 voce A - Crediti verso soci per vers. dovuti

0	0	0	0
---	---	---	---

 voce C III - Attività finanz. non immobilizzate

1) Part. imprese controllate

0	0	0	0
---	---	---	---

2) Part. imprese collegate

0	0	0	0
---	---	---	---

3) Part. imprese controllanti

0	0	0	0
---	---	---	---

4) Altre partecipazioni

0	0	0	0
---	---	---	---

5) Azioni proprie

0	0	0	0
---	---	---	---

6) Altri titoli

0	0	0	0
---	---	---	---

 voce D - Ratei attivi entro 12 mesi

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale liquidità differite

1.289.772	2.376.296	2.804.180	0
------------------	------------------	------------------	----------

Totale liquidità (1)

1.796.925	2.410.048	2.914.180	0
------------------	------------------	------------------	----------

2) DISPONIBILITA'

 voce C I - Rimanenze

1) Materie prime

0	0	0	0
---	---	---	---

2) Prodotti in corso di lavorazione

0	0	0	0
---	---	---	---

3) Lavori in corso su ordinazione

0	0	0	0
---	---	---	---

4) Prodotti finiti e merci

0	0	0	0
---	---	---	---

5) Acconti

0	0	0	0
---	---	---	---

 voce D - Risconti entro l'anno

0	0	0	0
---	---	---	---

Totale disponibilità (2)

0	0	0	0
----------	----------	----------	----------

3) ATTIVO CORRENTE (1+2)

1.796.925	2.410.048	2.914.180	0
------------------	------------------	------------------	----------

RICLASSIFICAZIONE ATTIVO STATO PATRIMONIALE
Modica Multiservizi S.
VOCI

2008	2009	2010	2011
------	------	------	------

4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - Immobiliz. Immateriali nette
 + Immobil. Imm. (costo orig.)
 - F.do ammortamento
Totale Immobil. immateriali nette

6.880	6.880	6.890	0
3.850	5.228	6.890	0
3.030	1.654	0	0

voce B II - Immobiliz. Materiali nette
 + Immobil. Materiali (costo orig.)
 - F.do ammortamento
Totale Immobil. materiali nette

256.053	258.331	258.331	0
165.525	214.548	258.331	0
90.528	43.783	0	0

Immobiliz. Finanziarie:

voce B III - Immobiliz. Finanziarie:

- 1) Partecipazioni
- 2) Crediti oltre 12 mesi
- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

voce C II - Crediti oltre 12 mesi

voce D - Risconti plurienn. disaggi su pres.

voce D - Ratei pluriennali

voce A - Crediti verso soci oltre 12 mesi

Totale immobilizzazioni finanziarie

4.822.728	4.822.728	3.622.728	0
10.799	1.012	1.012	0
0	0	0	0
0	0	0	0
4.833.527	4.823.739	3.623.739	0

Totale attivo immobilizzato (4)

4.927.991	4.998.876	3.623.739	0
------------------	------------------	------------------	----------

5) TOTALE IMPIEGHI
O CAPITALE INVESTITO (3+4)

6.723.006	7.278.924	6.637.919	0
------------------	------------------	------------------	----------

Quadratura

0	0	0	0
---	---	---	---

RICLASSIFICAZIONE PASSIVO STATO PATRIMONIALE

Modica Multiservizi S.

VOCI

2008	2009	2010	2011
------	------	------	------

6) PASSIVITA' CORRENTI

voce D - Debiti entro 12 mesi

Debiti finanziari entro 12 mesi
Debiti commerciali entro 12 mesi
Altri debiti
Debiti tributari entro 12 mesi
Debiti verso istituti previdenziali

151.763	150.000	150.000	0
1.518.475	687.989	500.000	0
793.838	1.271.999	1.276.248	0
316.578	767.715	650.000	0
438.715	845.234	700.000	0

voce B - Fondi per rischi ed on. entro 12 m.

0	0	0	0
---	---	---	---

voce E - Ratei e risconti passivi annuali

97.298	0	0	0
--------	---	---	---

Totale passivo corrente (6)

3.316.889	3.722.937	3.276.248	0
------------------	------------------	------------------	----------

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - Debiti oltre 12 mesi

Debiti finanziari oltre 12 mesi
Debiti commerciali oltre 12 mesi
Altri Debiti oltre 12 mesi
Debiti tributari oltre 12 mesi
Debiti verso istituti previdenziali

1.238.965	797.555	350.000	0
0	0	0	0
0	0	0	0
886.183	787.673	650.000	0
0	0	0	0

voce B - Fondi per rischi ed on. oltre 12 m.

31.202	232.362	232.362	0
--------	---------	---------	---

voce C - Fondo T.F.R.

130.817	173.860	220.000	0
---------	---------	---------	---

voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi

0	0	0	0
---	---	---	---

**Totale passivo non corrente
o redimibilità (7)**

2.287.167	1.991.449	1.452.362	0
------------------	------------------	------------------	----------

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - Capitale sociale

500.000	500.000	500.000	0
---------	---------	---------	---

voci A II-IX- Riserve

619.172	1.064.537	1.309.309	0
---------	-----------	-----------	---

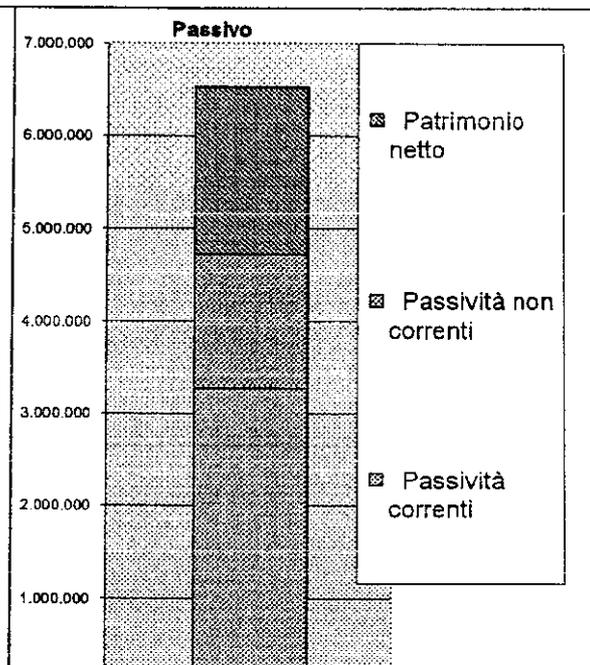
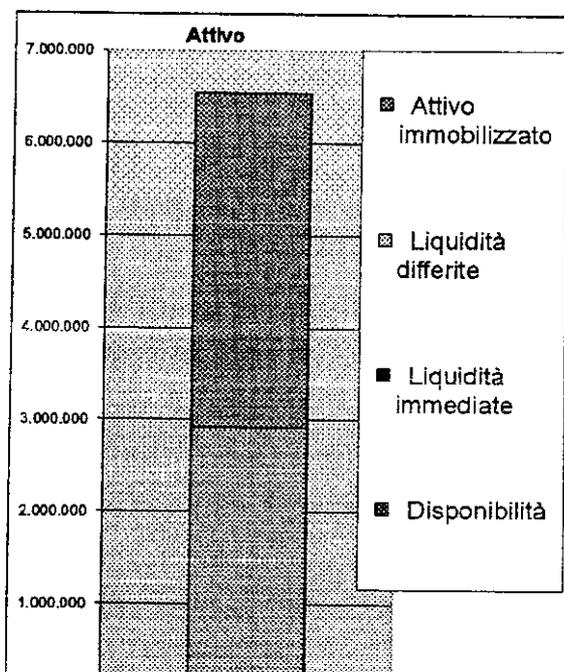
Totale patrimonio netto (8)

1.119.172	1.564.537	1.309.309	0
------------------	------------------	------------------	----------

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

2010

Impieghi		Fonti		
Attivo corrente	Liquidità immediate	110.000	Passività correnti	3.276.248
	Liquidità differite	2.804.180		
	Disponibilità	0	Passività non correnti	1.452.362
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	3.623.739	Patrimonio netto	1.809.309
				Fondi entro 12 mesi
				Fondi permanenti
				Capitale di Terzi
				Capitale Proprio



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

Modica Multiservizi S.p

VOCI

	Periodi			
	2008	2009	2010	2011
Unità di misura	0	0	0	0
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
A 2) /A3 Variaz. rimanenze prodotti in corso di lav., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	0
Totale valore della produzione	2.893.291	3.185.386	3.249.094	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (CONSUMI E SERVIZI)				
B 6) Per materie prime, suss., consumo	68.594	70.395	73.915	0
B 7) Per servizi	416.612	368.061	368.062	0
B 8) Per godimento beni di terzi	108.694	77.673	81.557	0
B 11) Variazioni materie prime, suss., ...	0	0	0	0
Valore aggiunto	2.299.391	2.669.257	2.725.560	0
Altri costi caratteristici				
B 9) Personale	2.030.040	2.334.546	2.568.001	0
B 14) Oneri diversi di gestione	120.982	37.496	41.246	0
Margine operativo lordo	148.369	297.214	116.313	0
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	52.041	84.274	73.483	0
B 12) Accantonamenti per rischi	15.429	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	201.160	0	0
Reddito operativo	80.899	11.781	42.830	0
Risultato della gestione finanziaria e valutaria	(131.985)	601.575	270.000	0
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	56.825	50.000	50.001	0
Risultato della gestione extra-caratteristica	56.825	60.000	60.001	0
Risultato della gestione straordinaria	3.340	1.369	2.500	0
Risultato prima delle imposte	9.708	664.724	385.331	0
22) Imposte di esercizio	(7.075)	219.359	120.559	0
Utile (Perdita) di esercizio	18.793	445.365	244.772	0

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA

Modica Multiservizi S.p.A.

	2008	2009	2010	2011
Utile/perdita	16.783	445.365	244.772	0
Ammortamenti immob. materiali	52.041	55.515	43.483	0
Accantonamenti	15.429	229.919	30.000	0
Risultato gestione finanziaria	131.965	(601.575)	(270.000)	0
Risultato gestione extra caratteristica	(3.949)	(1.368)	(2.500)	0
CASH FLOW LORDO	212.269	127.855	45.755	0
Variazioni attivo circolante		(1.086.525)	(427.884)	2.804.180
Variazioni di passivo circolante		408.033	(446.689)	(3.126.248)
CASH FLOW OPERATIVO	125.743	(464.697)	(427.818)	(322.068)
Risultato gestione finanziaria	(131.965)	601.575	270.000	0
CASH FLOW OPERATIVO NETTO	(6.222)	136.878	(157.818)	(322.068)
Investimenti tecnici		(8.472)	(0)	0
Disinvestimenti tecnici		0	0	0
Variazione immob. immat., finanz. oltre 12 mesi, crediti/ratei/risconti oltre 12		11.163	1.201.654	0
Risultato gestione extra-caratteristica	3.949	1.368	2.500	0
CASH FLOW PREFINANZIAMENTI	14.253	54.997	645.335	(322.068)
Variazione debiti a breve bancari		(1.763)	0	0
Accensione debiti a m/l		0	0	0
Rimborsi debiti a M/L		(295.717)	(539.087)	0
Accantonamenti	(15.429)	(229.919)	(30.000)	0
Aumento/riduzione Patrimonio Netto		0	0	0
CASH FLOW FINALE	8.031	(127.819)	(122.483)	(322.068)

Quadratura

(0)	(0)	(212.068)
-----	-----	-----------

INDICI PATRIMONIALI

1 - Elasticità degli investimenti

Formula:
$$\frac{\text{Attivo Immobilizzato}}{\text{Impieghi o capitale investito}}$$

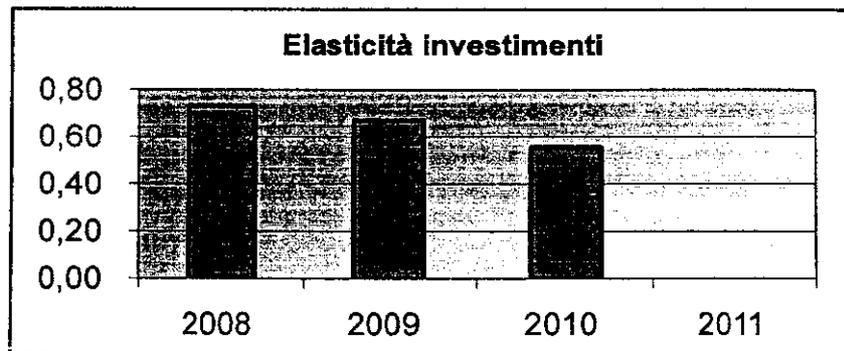
Indice:

	2008	2009	2010	2011
Attivo Immobilizzato	4.927.081	4.868.876	3.623.739	0
Impieghi o capitale investito	6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
Indice	0,73	0,67	0,55	0,00

E' un indicatore del grado di immobilizzazione o rigidità struttura patrimoniale dell'azienda. Può assumere un valore compreso tra 0 e 1.

Quanto più è vicino all'unità tanto più l'azienda ha una struttura patrimoniale rigida.

La condizione di equilibrio si ottiene quando l'indice è intorno a 0,5.



2 - Elasticità del circolante

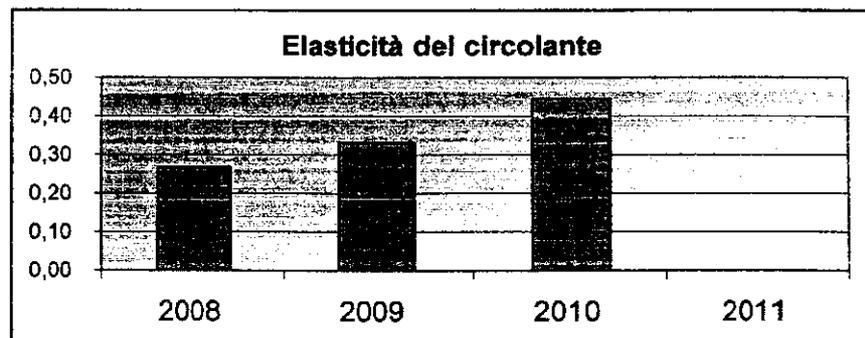
Formula:
$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Impieghi o capitale investito}}$$

Indice:

	2008	2009	2010	2011
Attivo corrente	1.795.925	2.410.048	2.914.180	0
Impieghi o capitale investito	6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
Indice	0,27	0,33	0,45	0,00

Questo indice, come il precedente, segnala il grado di elasticità della struttura aziendale.

Può assumere un valore compreso tra 0 e 1. La condizione di equilibrio si ha quando l'indice assume un valore superiore a 0,5



3 - Elasticita' del capitale permanente

Formula:

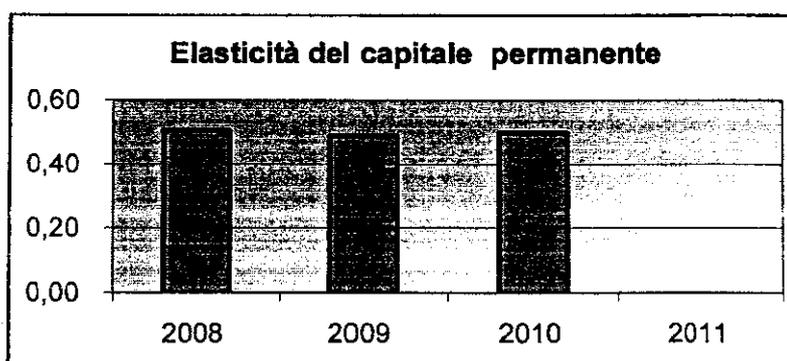
$$\frac{\text{(Patrimonio Netto + Passività non correnti)}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$$

Indice:

2008	2009	2010	2011
3.406.339	3.555.986	3.261.671	0
6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
0,51	0,49	0,50	0,00

Può assumere un valore compreso tra lo zero e l'unità. Quanto più è vicino all'unità tanto più i capitali investiti in azienda permangono investiti nella stessa a medio/lungo termine.

La condizione di equilibrio si ottiene quando l'indice è superiore a 0,4



4 - Elasticita' del capitale di terzi

Formula:

$$\frac{\text{Capitale di terzi}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$$

Indice:

2008	2009	2010	2011
5.603.834	5.714.387	4.728.610	0
6.723.006	7.278.924	6.537.919	0
0,83	0,78	0,72	0,00

Questo indice segnala il grado di dipendenza dell'azienda da terze economie (passivo corrente + passivo non corrente).

Può assumere valori compresi tra 0 e 1. La condizione di equilibrio si ha quando l'indice è inferiore a 0,5.

